

Rapporto di Sostenibilità
Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario
ai sensi del Decreto Legislativo 254/2016

Nota Metodologica

La presente Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (di seguito anche “**Rapporto di Sostenibilità**”) è stata predisposta in conformità al D.Lgs. 254/16. Come previsto dall’Art. 5 del D.Lgs. 254/16 il presente documento costituisce una relazione distinta contrassegnata con apposita dicitura al fine di ricondurla alla Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario prevista dalla normativa.

Il presente documento relaziona, nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell’attività di impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell’impatto dalla stessa prodotti in merito ai **temi ritenuti rilevanti e previsti dall’Art. 3 e dall’Art. 4 del D.Lgs. 254/16 con riferimento all’esercizio 2017** (dal 1 gennaio al 31 dicembre). In particolare la definizione degli aspetti rilevanti per il Gruppo e per i suoi stakeholder, è avvenuta in base a un processo strutturato di analisi di materialità di cui è data descrizione nel paragrafo “Gestione della Sostenibilità”.

Il perimetro dei dati e delle **informazioni economiche** e finanziarie è il medesimo del Bilancio Consolidato del Gruppo Italmobiliare al 31 dicembre 2017.

Il perimetro dei dati e delle **informazioni sociali** risulta essere composto dalle società consolidate con il metodo integrale all’interno del Bilancio Consolidato¹ del Gruppo Italmobiliare ritenute significative per la rendicontazione di tali temi. In particolare sono escluse dal perimetro del presente Rapporto di Sostenibilità Italmobiliare Servizi Srl, Franco Tosi Srl, Punta Ala Sviluppo Immobiliare Srl, SEPAC, Crédit Mobilier de Monaco per l’assenza di impatti e rischi sociali e ambientali significativi e per la non rilevanza al fine di assicurare la comprensione dell’attività di impresa del Gruppo Italmobiliare. Inoltre si segnala l’esclusione del Gruppo BravoSolution, data l’indisponibilità dei dati relativi all’anno 2017, a seguito della cessione avvenuta nel dicembre 2017. Con riferimento ai dati sulla catena di fornitura, si segnala che il perimetro non comprende Clessidra SGR S.p.A. in quanto le relative informazioni risultano essere residuali.

Il perimetro dei dati e delle informazioni ambientali coincide con gli impianti produttivi delle società che operano nel settore industriale (Gruppo SIRAP e Italgem S.p.A.) e sono invece escluse le sedi commerciali in quanto considerate non rilevanti al fine di assicurare la comprensione dell’attività d’impresa del Gruppo e dell’impatto dalla stessa prodotta. La rendicontazione dei consumi energetici e delle relative emissioni di CO², ha incluso anche la sede di Milano di Italmobiliare S.p.A.

I dati relativi all’esercizio 2016 sono riportati, laddove disponibili, solo ai fini comparativi in modo da facilitare la valutazione dell’andamento dell’attività. Si segnala pertanto che i dati di Italgem S.p.A. e Clessidra SGR S.p.A. sono stati rendicontati per l’intero esercizio 2016 al fine dare omogeneità al confronto con l’esercizio 2017, nonostante il consolidamento nel Gruppo sia avvenuto rispettivamente a giugno ed ottobre 2016.

Inoltre, per dare una corretta rappresentazione delle performance e per garantire l’attendibilità dei dati, il ricorso a stime è stato limitato il più possibile. Ove ne sia stato fatto ricorso, queste sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate.

Con riferimento alle **variazioni significative relative alla struttura del Gruppo Italmobiliare, intervenute nel corso del 2017** si segnala che:

- nel mese di settembre è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione di Franco Tosi S.r.l. nella controllante Italmobiliare S.p.A.; la fusione è stata poi realizzata con efficacia contabile e fiscale dal 1 gennaio 2018;
- nel mese di novembre è stato finalizzato l’acquisto del 40% del capitale del Gruppo Tecnica;
- nel mese di dicembre è stata finalizzata la cessione del Gruppo BravoSolution.

¹ Per l’elenco delle società consolidate con il metodo integrale si rimanda alla tabella riportata in “Allegato” al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 del Gruppo Italmobiliare.

Il Rapporto di Sostenibilità 2017 è stato redatto in conformità ai «**GRI Sustainability Reporting Standards**», pubblicati nel 2016 dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l'opzione «Core». Inoltre, sono stati presi in considerazione l'«Electric Utilities Sector Disclosures» e il «Financial Services Sector Disclosures», entrambi pubblicati dal Global Reporting Initiative nel 2013.

È parte integrante del presente documento la sezione «Allegati» in cui sono riportate le informazioni di dettaglio e le tabelle al fine di dare completa evidenza della copertura degli indicatori GRI associati ad ogni tematica emersa come materiale.

Il Gruppo ha implementato un processo di rendicontazione delle informazioni non finanziarie che ha coinvolto le società controllate, sia nella fase di definizione delle tematiche materiali, che attraverso la condivisione del modello di reporting definito dalla Capogruppo.

I criteri guida alla base della **politica di investimento** sostenibile di Italmobiliare S.p.A., sanciscono orientamenti di fondo anche in termini di responsabilità e sostenibilità del proprio operato a garanzia non solo degli azionisti ma di tutti gli stakeholder e permettono di mantenere un approccio flessibile in tema di specifiche scelte di investimento all'interno di una equilibrata composizione del portafoglio.

Il Gruppo Italmobiliare ha adottato un **Codice Etico** che prevede che tutti i dipendenti e coloro che instaurano relazioni con il Gruppo od operano per perseguirne gli obiettivi improntino i loro rapporti e comportamenti a principi di **onestà, correttezza, integrità, trasparenza, riservatezza e reciproco rispetto**.

Italmobiliare S.p.A. e le sue controllate adottano inoltre un **Modello di Organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001 (di seguito anche «Modello 231» o «Modello»)**, fondato su un processo preliminare di risk assessment.

Nell'ambito del sistema di gestione dei rischi della Capogruppo e delle società controllate non sono stati rilevati rischi significativi a livello residuale in ambito dei temi ambientali, sociali e attinenti al personale, dei diritti umani e della lotta alla corruzione attiva e passiva. Il Gruppo si impegna comunque ad ampliare l'ambito di analisi dei principali rischi generati e subiti con una maggiore integrazione dei temi di sostenibilità. Per un approfondimento sui principali rischi a cui è esposto il Gruppo si rimanda al paragrafo «Governance e Risk Management» del presente documento.

LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA

Il tema della lotta alla corruzione è presidiato nell'ambito del Modello 231 adottato dalla Capogruppo e dalle società controllate e tramite il Codice Etico, che prevede che i rapporti tra il Gruppo e terzi siano gestiti senza ricorrere a mezzi illeciti: sono esplicitamente **proibite pratiche di corruzione**, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni di vantaggi personali per sé o per altri. In proposito, Italmobiliare S.p.A., così come le società controllate, ha da tempo in vigore un sistema di segnalazioni (c.d. *Whistleblowing*) per il tramite di canali riservati.

ASPETTI SOCIALI, ATTINENTI AL PERSONALE E RISPETTO DEI DIRITTI UMANI

Il Gruppo Italmobiliare osserva e sostiene i principi universali dell'uomo e adotta un **modello di gestione delle risorse umane** in cui la persona è il punto focale del successo del Gruppo. Il Codice Etico di Gruppo prevede che i rapporti tra dipendenti debbano svolgersi nel **rispetto reciproco dei diritti e della libertà delle persone** e non debbano essere fatte discriminazioni o ritorsioni per ragioni di nazionalità, di credo religioso, di appartenenza politica e sindacale, di lingua e di sesso.

Per un maggiore dettaglio delle politiche praticate si rimanda alle rispettive sezioni («Diversità, pari opportunità e benessere» e «Salute e sicurezza dei lavoratori»).

Italmobiliare S.p.A., consapevole della fondamentale importanza della salute e della sicurezza dei propri dipendenti, si è dotata di un **sistema di gestione della sicurezza**. Tra le società controllate, il Gruppo SIRAP si contraddistingue per la sua peculiare attenzione alle tematiche di sicurezza sul luogo di lavoro e per il suo obiettivo **“zero infortuni”**. Anche per Italgem la sicurezza e la tutela della salute negli ambienti di lavoro costituiscono valori fondamentali da integrare in tutte le sue attività e l’attenzione verso tali tematiche è dimostrata dalla **Politica per la Salute e Sicurezza**.

AMBIENTE

In materia di tutela e protezione ambientale e, nello svolgimento delle proprie attività, il Gruppo Italmobiliare S.p.A. **promuove un corretto utilizzo delle risorse e il rispetto dell’ambiente**. In particolare, la Capogruppo sostiene le società in portafoglio nello sviluppo di una gestione efficiente dell’energia mediante azioni, programmi e sistemi di gestione; promuove inoltre, anche con l’implementazione di investimenti sostenibili, la riduzione dei consumi di energia connessi ai combustibili fossili e la produzione e/o l’acquisto di energia proveniente da fonti rinnovabili. Il Gruppo SIRAP ha dedicato nel corso degli anni un’attenzione sempre maggiore alle tematiche inerenti alla tutela dell’ambiente: nel corso del 2017 ha infatti adottato la nuova **Politica Aziendale integrata “Sviluppo-Qualità-Sicurezza-Ambiente”** focalizzata sulla salvaguardia dell’ambiente e ha avviato il **“Full Certificate Project”**, un programma in sviluppo nel triennio 2016-2018, con l’obiettivo di raggiungere un sistema di gestione ambientale certificato per tutti i siti produttivi. Anche Italgem ha adottato una **Politica Ambientale** e ha predisposto un **Sistema di Gestione integrato per ambiente e qualità conforme alle norme ISO 14001 e ISO 9001**.

Infine si segnala come Clessidra gestisca i temi sopra elencati impegnandosi a considerare **aspetti ESG (Environmental, Social, Governance) nella valutazione e scelta dei propri investimenti** formalizzando l’incorporazione dei temi ESG all’interno delle proprie procedure di investimento e aderendo ai **Principi delle Nazioni Unite per gli Investimenti Responsabili (UN PRI)**.

Il Gruppo Italmobiliare rimane impegnato in un **percorso di miglioramento continuo su tutti gli aspetti di sostenibilità** al fine di aderire in maniera sempre più virtuosa alle best practice di settore e a quanto previsto dalla nuova normativa in ambito di informativa non finanziaria e dai recenti documenti interpretativi (tra cui il Regolamento di attuazione del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, relativo alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario di Consob) e loro eventuali future evoluzioni.

In particolare nel corso del 2018 si prevede la finalizzazione di una procedura di reporting dei temi di sostenibilità che sarà adottata dalla Capogruppo e dalle società controllate.

Il Rapporto di Sostenibilità di Italmobiliare è redatto a cadenza annuale: questa prima versione del 2017 è stata sottoposta al vaglio del Comitato Rischi e Sostenibilità del 1 marzo 2018 e successivamente approvata dal Consiglio di Amministrazione di Italmobiliare S.p.A. in data 6 marzo 2018.

Il Rapporto è inoltre **oggetto di un esame limitato** (“limited assurance engagement” secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte di KPMG S.p.A. che, al termine del lavoro svolto, rilascia un’apposita relazione circa la conformità delle informazioni fornite nella Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario redatta da Italmobiliare S.p.A. ai sensi del D.Lgs. n. 254/16.

Il Rapporto di Sostenibilità 2017 è reso pubblico anche sul sito web www.italmobiliare.it.

1. Gruppo Italmobiliare



Ricavi e proventi: 507,6 milioni di euro



Dipendenti: 1.378

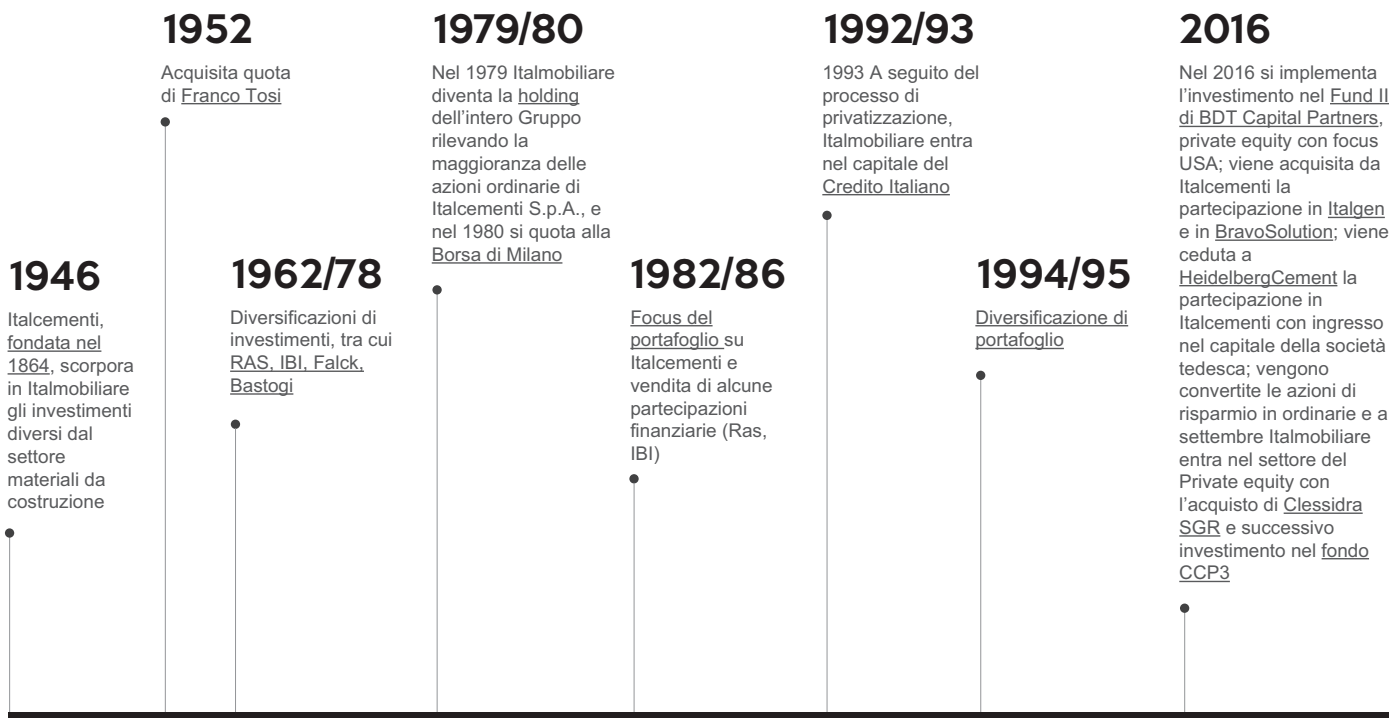


Energia autoprodotta da fonti rinnovabili: 914.704,4 GJ

Italmobiliare S.p.A.

EFIPARIND B.V., società di diritto olandese facente capo alla famiglia Pesenti, è l'azionista di maggioranza relativa di Italmobiliare S.p.A, una **Investment Holding** che detiene e gestisce un portafoglio diversificato di investimenti e partecipazioni con una visione strategica sostenuta da una storia finanziaria e industriale di oltre centocinquant'anni.

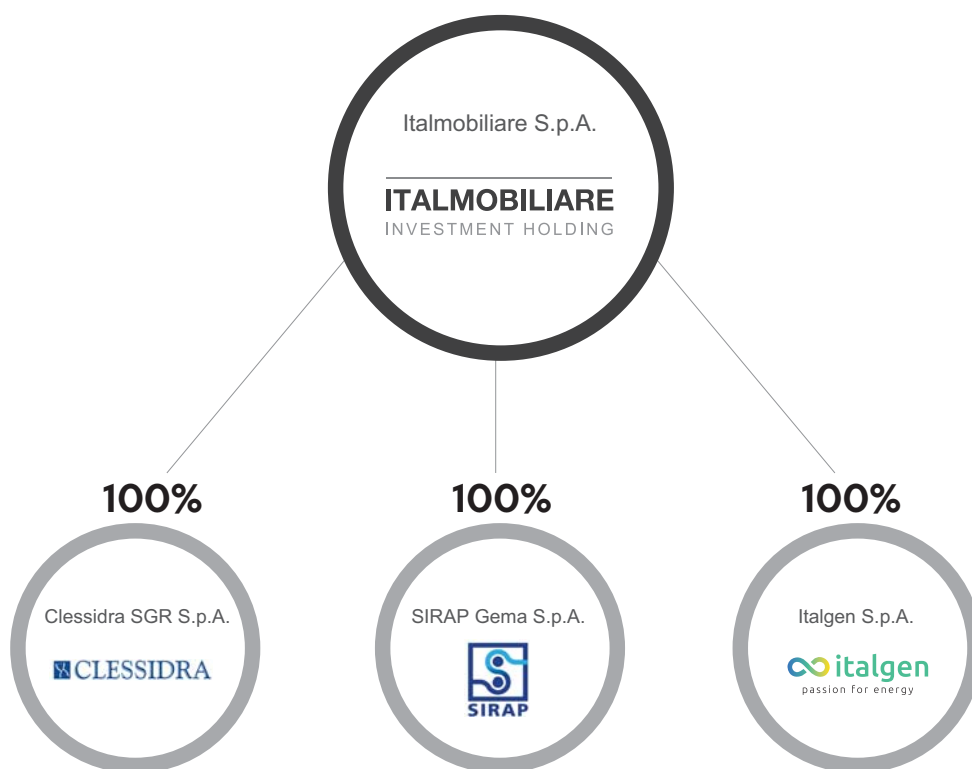
La Società, nata nel **1946 e quotata alla Borsa di Milano dal 1980**, rappresenta una delle maggiori holding italiane, che opera in tutto il territorio nazionale ed europeo attraverso le attività produttive delle principali controllate.



Nel corso del **2017** gli **avvenimenti degni di nota** che coinvolgono Italmobiliare sono:

- Settembre: approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Franco Tosi S.r.l. nella controllante Italmobiliare S.p.A.; la fusione è stata poi realizzata con efficacia contabile e fiscale dal 1 gennaio 2018;
- Novembre: finalizzazione dell'acquisto del 40% del capitale del Gruppo Tecnica;
- Dicembre: cessione del Gruppo BravoSolution alla società statunitense Jaggaer SciQuest inc. con contestuale acquisizione del 9,5% del capitale della società risultante (SciQuest TopCo LLC), operante nel settore dell'e-procurement.

Il Gruppo Italmobiliare al 31 dicembre 2017²



Le principali società partecipate da Italmobiliare S.p.A., oggetto di rendicontazione del presente Rapporto di Sostenibilità, sono:

Clessidra SGR S.p.A., società di gestione del risparmio, iscritta all'albo delle SGR tenuto dalla Banca d'Italia, che rappresenta il principale gestore di Fondi di Private Equity esclusivamente dedicati al mercato italiano attraverso i Fondi Clessidra Capital Partners (CCP), Clessidra Capital Partners II (CCPII) e Clessidra Capital Partners 3 (CCP3);

² In tale rappresentazione sono incluse le società rilevanti per il presente Rapporto di Sostenibilità; le restanti, ritenute non significative per la rendicontazione dei temi economici, ambientali e sociali, sono riportate nella Relazione Finanziaria 2017.

SIRAP Gema S.p.A., Capogruppo del Gruppo SIRAP, leader sul mercato italiano nella produzione e vendita di contenitori per alimenti freschi e uno dei più qualificati produttori in Europa. Oltre alla sede principale di Verolanuova, è costituito da sei stabilimenti in Italia, due in Francia, uno in Polonia, uno in Ungheria e diverse sedi commerciali sul territorio europeo;

Italgen S.p.A., la cui attività consiste nella produzione e distribuzione di energia elettrica da fonti rinnovabili sui mercati nazionali e internazionali. Sul territorio italiano Italgen possiede 15 centrali idroelettriche, un impianto fotovoltaico e oltre 300 chilometri di linee di trasmissione. All'estero ha inoltre contribuito alla realizzazione di parchi eolici in Bulgaria, Turchia, Marocco, ed Egitto e di un parco termo-solare in Marocco.

Etica e integrità

Il Gruppo Italmobiliare ha adottato un **Codice Etico** e, in coerenza a quanto prescritto, nel corso dell'esercizio 2017 le società hanno svolto le proprie attività nel rispetto delle norme poste a tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro dei propri dipendenti, con il miglioramento continuo dei propri sistemi di gestione e incrementando il livello di responsabilità in ambito sociale ed economico. In linea generale, tutti i rapporti e i comportamenti devono essere improntati ai **principi di onestà, correttezza, integrità, riservatezza e reciproco rispetto**.

Le società si impegnano nella diffusione del Codice, nel suo aggiornamento e nella messa a disposizione di ogni possibile strumento che favorisca la piena applicazione dello stesso, anche se non è prevista una forma specifica di training. Di fondamentale rilevanza è che le norme del Codice si applicano, senza alcuna eccezione, a tutti i dipendenti del Gruppo e a tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, vi instaurano rapporti e relazioni od operano per perseguirne gli obiettivi.

Principi osservati dal Gruppo Italmobiliare

Fiducia e lealtà

Il Gruppo mantiene un rapporto di fiducia e lealtà reciproca con ciascuno dei suoi dipendenti il che comporta, per ogni dipendente, il divieto di assumere occupazioni alle dipendenze di terzi, incarichi di consulenza o altre responsabilità per conto di terzi, senza l'autorizzazione della società di appartenenza e di svolgere attività contrarie agli interessi d'impresa. Tutti i dipendenti devono rispettare le norme del Codice Etico come parte essenziale degli obblighi contrattuali.

Imparzialità e conflitto di interessi

Si devono evitare situazioni che possano condurre a conflitti di interesse con quelli del Gruppo.

Tutela ambientale e del patrimonio aziendale

I destinatari del Codice Etico si impegnano a rispettare la normativa in materia di tutela e protezione ambientale e promuovono una conduzione delle proprie attività incentrata sul corretto utilizzo delle risorse e sul rispetto dell'ambiente. Ciascun destinatario è direttamente e personalmente responsabile della protezione e della conservazione dei beni affidategli per espletare i suoi compiti.

Creazione di un sistema di controllo interno

Tutti i dipendenti, nell'ambito delle funzioni svolte, sono responsabili della definizione, dell'attuazione e del corretto funzionamento dei controlli inerenti le aree operative a loro affidate.

Tenuta di informativa contabile e gestionale

Ogni atto od operazione, di qualsiasi tipo, si dovrà basare su un'adeguata documentazione ed essere ragionevolmente verificabile. Le informazioni che confluiscono nei "report" periodici e/o nella contabilità, sia generale che analitica, devono attenersi ai principi di trasparenza, correttezza, completezza e accuratezza.

Principali norme etiche nei confronti di terzi

Clienti

Nell'ambito della gestione dei rapporti con i clienti e nel rispetto delle procedure interne, si deve favorire la massima soddisfazione del cliente fornendo, tra l'altro, informazioni esaurienti ed accurate sui prodotti e i servizi loro forniti, in modo da favorire scelte consapevoli. Omaggi o atti di ospitalità sono permessi solo quando siano tali, per natura e valore, da non poter essere interpretabili come finalizzati ad ottenere un trattamento di favore.

Fornitori

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto devono essere effettuate sulla base di una valutazione obiettiva e trasparente. Non si possono accettare omaggi, regali e simili, se non direttamente ascrivibili a normali relazioni di cortesia e purchè di modico valore.

Pubblica amministrazione ed Istituzioni

L'assunzione di impegni con la Pubblica Amministrazione e con le Pubbliche istituzioni è riservata esclusivamente alle funzioni aziendali preposte ed autorizzate. Chiunque riceva richieste o proposte di benefici da pubblici funzionari deve immediatamente riferire al proprio superiore, o al referente interno. Le funzioni che abbiano legittimamente rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Pubbliche Istituzioni, hanno la responsabilità di verificare preventivamente, e con la dovuta diligenza, che quanto dichiarato e/o attestato, nell'interesse del Gruppo, sia veritiero e corretto.

Organizzazioni politiche e sindacali

La società non eroga, in linea di principio, contributi a partiti, a comitati e organizzazioni politiche e sindacali. Quando un contributo sia ritenuto appropriato per il pubblico interesse, la società interessata determina se esso sia ammissibile alla luce delle leggi in vigore. Tutti i contributi devono, comunque, essere erogati in modo rigorosamente conforme alle leggi vigenti ed adeguatamente registrati. La partecipazione, in nome della società o in rappresentanza della stessa, a comitati ed associazioni di qualsiasi tipo, siano esse scientifiche, culturali o di categoria, deve essere regolarmente autorizzata ed ufficializzata per iscritto, nel rispetto delle procedure.

Organi di informazione

I rapporti tra le società ed i mass media spettano alle funzioni aziendali appositamente designate.

La violazione delle norme del Codice Etico lede il rapporto di fiducia instaurato con il Gruppo e può portare ad **azioni disciplinari, legali o penali** oppure, nei casi più gravi, può comportare l'interruzione del rapporto di lavoro oppure la risoluzione del contratto di lavoro.

Con particolare riferimento al rispetto delle norme poste a **tutela della privacy**, nel corso dell'esercizio 2017, con l'obiettivo del miglioramento continuo dei propri sistemi di gestione e incrementando il livello di sicurezza, il Gruppo ha adottato sistemi di gestione della sicurezza e della privacy e non si sono rilevati durante l'anno reclami o episodi di perdita dei dati.

Governance e Risk Management















Italmobiliare S.p.A. adotta un **modello di governance tradizionale**, caratterizzato dalla presenza di un **Consiglio di Amministrazione** e di un **Collegio Sindacale**, entrambi nominati dall'Assemblea degli Azionisti: questo modello di governance è ritenuto essere il più idoneo a coniugare l'efficienza della gestione con l'efficacia dei controlli.

Il sistema di Corporate Governance è composto dall'insieme delle seguenti fonti:



Italmobiliare S.p.A., nel suo ruolo di holding, è fermamente convinta che la continua modernizzazione delle regole di Corporate Governance favorisca e rinforzi la condivisione di valori e la diffusione di una cultura imprenditoriale che abbia per obiettivi trasparenza, gestione adeguata ed efficacia dei controlli.

Italmobiliare S.p.A., di cui Giampiero Pesenti è Presidente onorario, è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019, composto al 31 dicembre 2017 come segue³:

Membri del CdA	Fascia d'età	Esecutivo	Indipendente	Altre posizioni coperte
 ZANETTI Laura (*) (***)	30 - 50	No	Si	Presidente Membro del Comitato Esecutivo
 STRAZZERA Livio (***)	> 50	No	Si	Vicepresidente Membro del Comitato Esecutivo
 PESENTI Carlo	> 50	Si	No	Consigliere Delegato Direttore Generale Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi Membro del Comitato Esecutivo
 BERTAZZONI Vittorio (**)(***)	30 - 50	No	Si	Membro del Comitato per la remunerazione
 BONOMI Giorgio	> 50	No	No	Membro del Comitato Rischi e Sostenibilità
 CARTIA D'ASERO Mirja (**)(***)	30 - 50	No	Si	Membro del Comitato Rischi e Sostenibilità Membro del Comitato per le operazioni con parti correlate
 CASELLA Valentina (**)(***)	30 - 50	No	Si	Membro del Comitato Rischi e Sostenibilità Membro del Comitato per le operazioni con parti correlate
 FORNERO Elsa Maria Olga (*) (**)(***)	> 50	No	Si	Membro del Comitato per le operazioni con parti correlate
 MAZZOLENI Sebastiano	30 - 50	No	No	
 MINOLI Luca	> 50	No	No	Membro del Comitato Esecutivo
 PALMIERI Chiara (*) (**)(***)	30 - 50	No	Si	Membro del Comitato per la remunerazione
 REBECCHINI Clemente (*) (***)	> 50	No	Si	
 SALERNO Antonio (**)(***)	30 - 50	No	Si	
 TONONI Massimo (*) (**)(***)	> 50	No	Si	Membro del Comitato per la remunerazione Membro del Comitato Esecutivo

Come si evince dalla tabella, il Consiglio risulta essere composto per il 36% da donne, mentre in relazione alla composizione anagrafica, il 50% dei consiglieri è maggiore di 50 anni e il 50% appartiene alla fascia dai 30 ai 50 anni.

Italmobiliare S.p.A. consta anche di un **Collegio Sindacale** composto da Francesco Di Carlo (Presidente), Angelo Casò (Sindaco effettivo), Luciana Ravicini (Sindaco effettivo), Alberto Giussani (Sindaco supplente), Paolo Ludovici (Sindaco supplente) e Giovanna Rita (Sindaco supplente).

Italmobiliare S.p.A. adotta dal 2004 un **Modello 231** fondato su un processo preliminare di risk assessment che ha consentito alla Società di individuare, con riferimento alle sue attività e tenuto conto della sua organizzazione, i profili

³ I Consiglieri indicati (*) rivestono cariche in altre società che pubblicano Dichiarazioni non finanziarie, i Consiglieri indicati (**) sono indipendenti ai sensi del Codice di Autodisciplina e del D.Lgs 24 febbraio 1998 n. 58, i Consiglieri indicati (***) sono indipendenti ai sensi del D.Lgs 24 febbraio 1998 n. 58.

potenziali di rischio in relazione alla commissione dei reati indicati dal Decreto. Il Modello 231 è in continuo aggiornamento, al fine di mantenere un costante adeguamento alla normativa.

In relazione a questo specifico macro ambito, il Gruppo vigila su tutti quei comportamenti che, se posti in essere, porterebbero al configurarsi di situazioni sanzionabili ai sensi della normativa.

In merito a potenziali comportamenti illeciti, Italmobiliare S.p.A. individua le principali attività che possono comportare il rischio di commissione dei seguenti reati:

- indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato o di un ente pubblico o per il conseguimento di erogazioni pubbliche e frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico;
- delitti informatici e trattamento illecito di dati;
- delitti di criminalità organizzata;
- concussione e corruzione;
- reati societari;
- abusi di mercato;
- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro;
- ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita;
- delitti in materia di violazione del diritto d'autore;
- responsabilità amministrativa degli enti nei confronti del crimine organizzato transnazionale;
- responsabilità amministrativa degli enti in materia finanziaria.

Le regole contenute nel Modello si applicano a tutti coloro che svolgono funzioni di gestione, amministrazione, direzione o controllo in Italmobiliare S.p.A., ai dipendenti anche eventualmente distaccati all'estero per lo svolgimento dell'attività, e a coloro i quali, pur non appartenendo alla Società, operano su mandato della medesima o sono ad essa legati.

Italmobiliare S.p.A. si impegna a garantire la **diffusione e la conoscenza** effettiva del Modello 231 a tutti i destinatari: l'attività di formazione è obbligatoria ed è differenziata, nei contenuti e nelle modalità di erogazione, in funzione della qualifica dei destinatari, del livello di rischio dell'area in cui operano, del grado di coinvolgimento degli stessi nelle attività sensibili indicate nel Modello, dell'esercizio di eventuali funzioni di rappresentanza della Società.

Italmobiliare S.p.A. **condanna** qualsiasi **comportamento difforme** alla legge ed alle previsioni del Modello 231 e del Codice Etico, anche qualora il comportamento sia realizzato nell'interesse della holding.

Italmobiliare S.p.A. comunica alle società controllate direttamente il Modello 231 e ogni sua successiva edizione o aggiornamento.

Il compito di vigilare continuativamente sull'efficace funzionamento e sull'osservanza del Modello 231, nonché di proporre l'aggiornamento, è affidato all'**Organismo di Vigilanza** di Italmobiliare S.p.A., dotato di autonomia, indipendenza nell'esercizio delle sue funzioni e di adeguata professionalità in materia di controllo dei rischi connessi alla specifica attività svolta dalla Società.

La holding adotta le misure ritenute più opportune per facilitare la scoperta di violazioni al Modello 231 e la loro tempestiva segnalazione. Tutti i destinatari del Modello hanno il dovere di segnalare tempestivamente all'Organismo di Vigilanza ogni fatto o comportamento di cui sono a diretta conoscenza o di cui sono venuti a conoscenza tramite comunicazione altrui che violi il Modello o le procedure stabilite per la sua attuazione. La segnalazione può essere anche anonima e può essere effettuata attraverso il modello utilizzato da Italmobiliare S.p.A. e dalle società controllate.

Italmobiliare S.p.A. dispone inoltre di un **Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi** ("SCIGR") che costituisce un elemento essenziale della corporate governance e rappresenta l'**insieme delle regole**, delle **procedure**

e delle **strutture organizzative** volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione ed il monitoraggio dei principali rischi cui la Società e le sue controllate sono esposte.

Italmobiliare S.p.A., previo parere favorevole del Comitato Rischi e Sostenibilità, ha definito le **Linee di Indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi**. Queste linee di indirizzo, tenuto conto della peculiare struttura del Gruppo, tendono ad assicurare la coerenza e l'armonizzazione tra i vari presidi di controllo esistenti e definiscono, pertanto, i ruoli e le funzioni coinvolte nella identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi afferenti alla Società e alle società controllate.

Le linee di indirizzo sono state **trasmesse alle società controllate** affinché queste ultime ne tengano conto nella istituzione e manutenzione del proprio sistema di controllo interno, ferme restando l'autonomia e l'indipendenza di ciascuna società.

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi deve contribuire ad una conduzione della Società coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di Amministrazione, favorendo l'assunzione di **decisioni consapevoli**: esso concorre ad assicurare la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti nonché dello statuto sociale e delle procedure interne.

Il Consiglio di Amministrazione, con l'assistenza del Comitato Rischi e Sostenibilità, determina, inoltre, i **criteri di compatibilità** dei rischi afferenti la Società e le sue controllate con una sana e corretta gestione dell'impresa e valuta, con cadenza semestrale, l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del Sistema di controllo interno rispetto alle caratteristiche dell'impresa. Con riferimento alle società controllate dotate di autonome strutture di controllo interno con compiti assimilabili a quelli assegnati dal Codice al Comitato Rischi e Sostenibilità, le verifiche svolte dal Comitato Rischi e Sostenibilità di Italmobiliare si sostanziano nella disamina e nella valutazione delle relazioni ricevute da tali strutture: il Consiglio di Amministrazione monitora e prende in esame i rischi cui la Società e l'intero Gruppo sono soggetti che, dato il perimetro di attività previsto dallo statuto sociale, sono di natura principalmente finanziaria. Italmobiliare S.p.A. ha implementato un sistema di gestione dei rischi allineato alle best practice esistenti per l'identificazione, valutazione e gestione dei rischi aziendali, identificando tre principali ambiti: portafoglio di trading, partecipazioni e processi/aree organizzative della holding. Il processo di gestione dei rischi è operativo anche nelle principali società controllate.

I principali rischi generati e subiti, e le relative politiche a presidio, connessi alle attività del Gruppo Italmobiliare e delle sue controllate in ambito di sostenibilità sono afferenti alle seguenti macro categorie:

Salute e sicurezza dei dipendenti

Il rischio in riferimento alla salute e sicurezza dei dipendenti si configura nella possibilità che non vengano osservate le normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro e che si possa verificare un incidente di portata maggiore che coinvolga il personale.

L'analisi del rischio viene costantemente svolta in ottemperanza alle prescrizioni normative, e la tematica viene gestita anche attraverso un sistema di certificazioni che è mirato a garantire la protezione, la salute e la sicurezza dei lavoratori all'interno e all'esterno dei siti produttivi.

Ambiente

Per le attività svolte dalle società controllate operanti in settori industriali i principali rischi sono connessi alla possibilità di determinare un impatto ambientale, che potrebbe verificarsi a causa di incidenti industriali, elevati consumi energetici e utilizzi della risorsa idrica e relativi rilasci.

Tali società, al fine di salvaguardare l'ambiente e minimizzare il proprio impatto, promuovono l'uso sostenibile delle risorse adottando delle politiche aziendali integrate, unitamente ad attuare progressivi progetti di certificazione relativi

anche ad aspetti ambientali. Oltre a ciò, i principali aspetti e impatti ambientali sono identificati attraverso analisi ambientali dove sono individuati i principali livelli di rischi teorici e la loro significatività, in modo da definire le priorità di intervento e gli obiettivi di miglioramento.

Corruzione

Con riferimento alla corruzione attiva e passiva i principali fattori di rischio sono connessi ad alcuni comportamenti e negligenze che, se si verificano nello svolgimento delle attività di business con privati ed enti pubblici, potrebbero essere configurabili come sanzionabili dalla normativa vigente.

Tali rischi sono mappati e presidiati ai sensi del Modello 231 della Capogruppo e delle società controllate, anche attraverso l'applicazione di meccanismi di segnalazione di potenziali comportamenti illeciti, al fine di contrastare e prevenire i fenomeni di corruzione.

Nell'ambito del sistema di gestione dei rischi della Capogruppo e delle società controllate non sono stati rilevati rischi significativi a livello residuale in ambito di sostenibilità.

Governance delle partecipate

Le principali società controllate da Italmobiliare S.p.A., ovvero Italgem S.p.A., SIRAP Gema S.p.A. e con la sola esclusione di Clessidra SGR S.p.A., sono soggette all'attività di direzione e coordinamento di Italmobiliare. In tale ambito, alcuni dirigenti con responsabilità strategiche di Italmobiliare siedono nei Consigli di Amministrazione delle partecipate: ciascuna partecipata è dotata di un organo amministrativo e di uno di controllo (il Collegio Sindacale, in alcuni casi organo monocratico composto da un Sindaco). SIRAP Gema S.p.A. si è dotata inoltre di un proprio Comitato Controllo e Rischi.

All'interno dell'organizzazione di Italmobiliare S.p.A. è presente la **Direzione Gestione Partecipazioni** il cui Direttore riporta al Consigliere Delegato e Direttore Generale e svolge:

- il monitoraggio della gestione operativa delle società partecipate, fornendo un supporto al management delle società stesse nella definizione dei budget, dei piani di sviluppo e partecipando a periodiche review dei risultati;
- il monitoraggio dei rischi operativi e delle opportunità connessi al portafoglio partecipativo, prendendo parte alla valutazione ed approvazione degli investimenti e/o disinvestimenti strategici ed altre opportunità di M&A, in coordinamento con la Direzione Sviluppo e Investimenti;
- attività di Investor Relator, curando le relazioni e le informazioni finanziarie verso la comunità finanziaria (analisti, investitori istituzionali, ecc.), secondo le indicazioni del Consigliere Delegato e Direttore Generale ed in collaborazione con altre Direzioni/Funzioni aziendali competenti.

Le società del Gruppo Italmobiliare adottano un **proprio Modello di Organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001** e, nella predisposizione del loro Modello, si ispirano ai principi e ai contenuti di quello della Capogruppo, salvo che sussistano situazioni specifiche (relative alla natura, alla dimensione, al tipo di attività oppure alla struttura delle deleghe interne di potere) che impongano o suggeriscano l'adozione di misure differenti al fine di perseguire, in modo razionale ed efficace, gli obiettivi di responsabilità per gli illeciti amministrativi.

Clessidra SGR S.p.A. è inoltre soggetta all'attività di controllo regolamentare da parte di CONSOB e Banca d'Italia.

Gestione della sostenibilità

Il Gruppo Italmobiliare riconosce l'importanza di un dialogo trasparente con i propri stakeholder e con tutti coloro che partecipano alla vita delle società; in un'ottica di pieno sviluppo delle proprie potenzialità, una delle maggiori ambizioni per il Gruppo è di sviluppare un approccio corretto alla sostenibilità sia sotto il profilo economico, creando valore a medio/lungo periodo, sia dal punto di vista degli altri impatti causati dalle attività.

Attualmente non esiste un unico framework metodologico di dialogo con gli stakeholder, tuttavia le diverse Società del Gruppo ascoltano periodicamente i propri interlocutori nello svolgimento delle proprie attività (ad esempio, attraverso il dialogo aperto con le rappresentanze sindacali, il confronto costante con i clienti, gli incontri periodici con gli investitori e l'ascolto attento delle comunità locali).

Dall'esercizio 2017, il Gruppo ha deciso quindi di intraprendere un percorso di estensione delle proprie attività di stakeholder engagement, con l'obiettivo di rendicontare i risultati dell'attività di coinvolgimento nel prossimo Rapporto di Sostenibilità.

Identificazione degli stakeholder

Attraverso una attenta analisi di benchmark e delle peculiarità delle società facenti parte del Gruppo, Italmobiliare ha sviluppato un processo di identificazione dei principali *stakeholder* che nel 2017 ha coinvolto in maniera preponderante il management del Gruppo ed ha consentito di definire la mappa degli *stakeholder* del Gruppo, come di seguito rappresentata:

Mappa degli stakeholder del Gruppo Italmobiliare

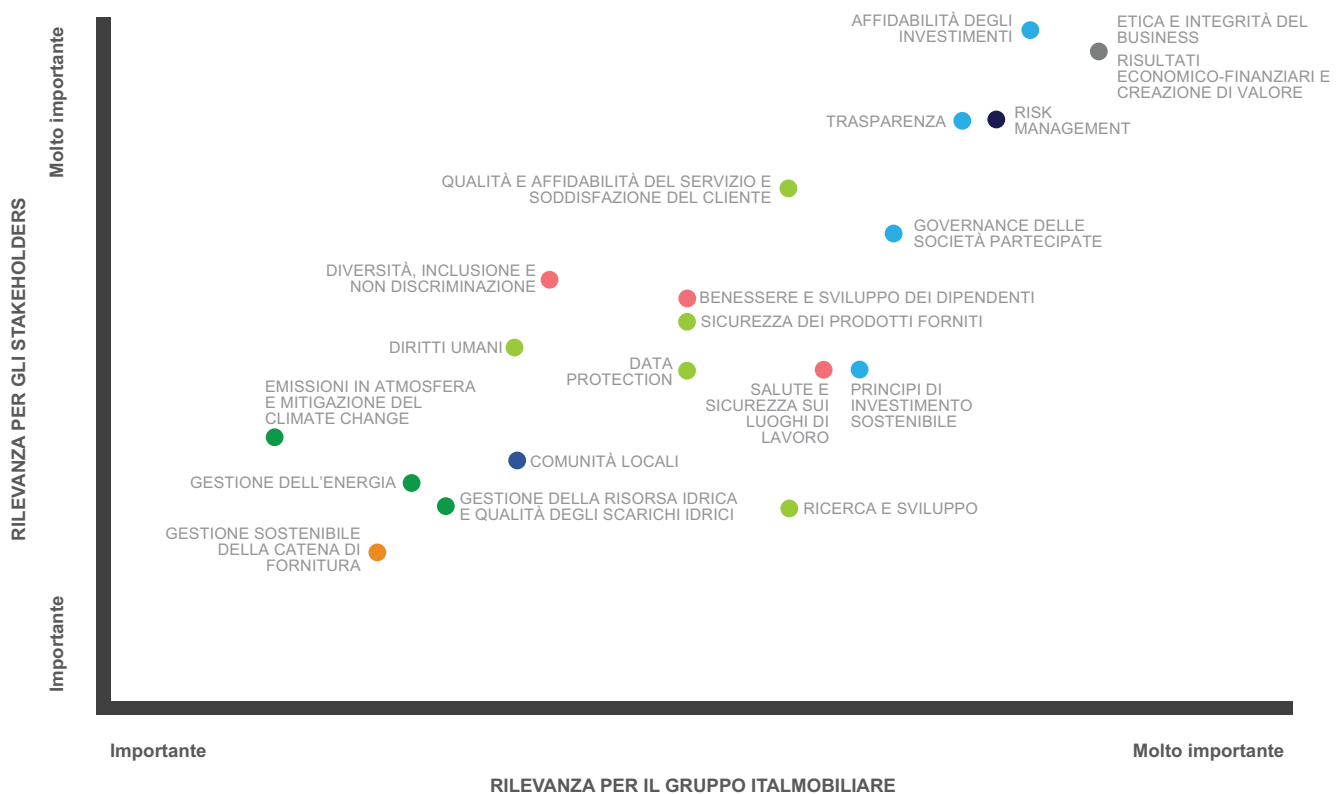


Analisi di materialità

Nei primi mesi del 2017 il Gruppo Italmobiliare ha avviato un percorso di rendicontazione di sostenibilità partendo dal processo di analisi di materialità volto ad identificare le tematiche di maggior interesse sotto il profilo economico, sociale ed ambientale (cosiddette *tematiche materiali*) che verranno di seguito presentate e spiegate.

L'identificazione delle tematiche rilevanti si è basata su un'analisi delle attività di Italmobiliare S.p.A. e delle principali società controllate sotto il profilo sia delle opportunità che degli impatti che caratterizzano lo svolgimento delle proprie attività. Le tematiche sono state identificate anche sulla base di un benchmark con organizzazioni comparabili e consultando le linee guida e i principali standard di rendicontazione in ambito di sostenibilità. La lista dei topic emersi è stata poi sottoposta ad una valutazione svolta durante un workshop dedicato al quale hanno partecipato i rappresentanti delle principali funzioni della holding e delle controllate. Il risultato finale è la matrice di materialità di seguito riportata.

Matrice di materialità del Gruppo Italmobiliare



- Governance e integrità
- Responsabilità economica
- Gestione responsabile dei servizi
- Responsabilità degli investimenti
- Responsabilità verso i collaboratori
- Responsabilità verso i fornitori
- Responsabilità verso la comunità
- Responsabilità ambientale

2. Gruppo Italmobiliare: responsabilità economica



Ricavi e proventi: 507,6 milioni di euro



Valore economico creato e distribuito: 519,9 milioni di euro



Utile netto d'esercizio: 115,2 milioni di euro

Performance economica del Gruppo Italmobiliare

I **positivi risultati economici** consolidati del Gruppo Italmobiliare, che si attestano a 115,2 milioni di euro di utile netto (in aumento del 69% rispetto a quelli del 2016), evidenziano una corretta gestione economica, attenta ad un profitto di medio lungo periodo, nell'ottica del conseguimento di obiettivi sostenibili di redditività e di crescita.



Ricavi e proventi 507,6 milioni di euro (451,0 milioni di euro nel 2016 +12,5% rispetto al 2016)



Margine Operativo Lordo 146,6 milioni di euro (57,8 milioni di euro nel 2016)



Risultato Operativo 127,6 milioni di euro (37,4 milioni di euro nel 2016)

Al 31 dicembre 2017, il capitale sociale della capogruppo Italmobiliare S.p.A. è pari a 100,2 milioni di euro, suddiviso in 47.633.800 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Il Valore creato e distribuito

Gli aspetti economici dell'attività del Gruppo Italmobiliare vengono avvalorati attraverso il calcolo del Valore Aggiunto: nella rendicontazione di sostenibilità tale calcolo, che può essere definito come il **valore creato dalle attività** dell'organizzazione e distribuito agli stakeholder, è uno degli elementi di valutazione dell'impatto che il Gruppo ha sul tessuto sociale.

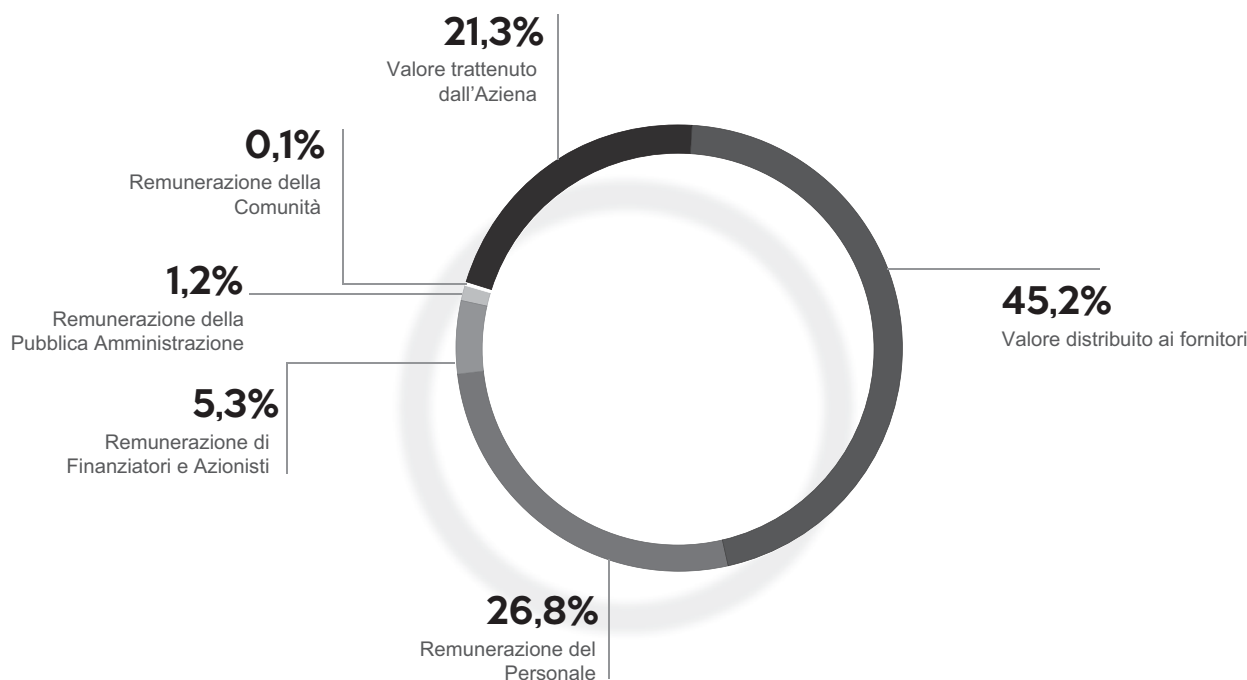
Il valore generato, secondo la riclassifica del Conto Economico al 31 dicembre 2017 è di 519,9 **milioni di euro**, la cui quota maggiormente significativa è destinata alla **remunerazione dei fornitori** (45,2% corrispondente a 235,2 milioni di euro). La quota destinata alla **remunerazione del personale** (26,8%) è pari a 139,5 milioni di euro e corrisponde all'insieme delle retribuzioni, dei TFR e, tra gli altri, dei costi di formazione.

Il **valore trattenuto dall'azienda** (ammortamenti e utile non distribuito) è pari al 21,3%, corrispondente a 110,9 milioni di euro, mentre agli **azionisti** è destinato il 4,5% (23,4⁴ milioni di euro) e ai **finanziatori** lo 0,8% (4,1 milioni di euro). La quota distribuita alla **Pubblica Amministrazione** è di 6,2 milioni di euro (1,2% del totale) mentre le liberalità e donazioni destinate alla **Comunità** sono state pari a 578 mila euro (0,1%).

⁴ Il valore indicato circa la distribuzione degli utili agli Azionisti corrisponde a quanto il Consiglio di Amministrazione di Italmobiliare S.p.A. ha deliberato di proporre all'Assemblea per approvazione.

Distribuzione del Valore Aggiunto 2017

Valore economico distribuito 2017



Investimenti sostenibili

La politica di investimenti del Gruppo Italmobiliare, pur finalizzata alla creazione di valore, non è focalizzata unicamente su valutazioni di parametri di rendimento finanziario, ma tiene necessariamente conto anche di riferimenti legati alla promozione dello sviluppo umano, alla responsabilità sociale e a quella ambientale. Sono quindi esclusi investimenti in tutti i campi che possano direttamente o indirettamente ostacolare lo sviluppo o violare i diritti umani, minare le libertà civili o che si fondano sullo sfruttamento dei minori. Sono altresì esclusi investimenti che possano fare riferimento al commercio delle armi o alla produzione di beni lesivi della salute o incompatibili con il tema della salvaguardia ambientale.

Italmobiliare S.p.A.

L'attività di investimento di Italmobiliare S.p.A. ha come obiettivo quello di accrescere il valore del portafoglio nel medio-lungo termine, mediante incrementi di valore delle partecipazioni e un costante flusso di dividendi. La Società investe prioritariamente, con partecipazioni di maggioranza o minoranza qualificata, in società caratterizzate da potenzialità di crescita del business e del mercato di riferimento, con attitudine all'innovazione e sostenibilità e che possano contare su competenza e qualità di un management dedicato. Dal punto di vista geografico, Italmobiliare concentra i propri investimenti su mercati selezionati, in particolare Europa e Nord America. La valutazione degli aspetti ambientali e sociali avviene prevalentemente durante i processi di M&A mediante lo svolgimento di due diligence specifiche.

Questi criteri guida alla base della politica di investimento di Italmobiliare, sancendo orientamenti di fondo anche in termini di responsabilità e sostenibilità del proprio operato a garanzia non solo degli azionisti ma di tutti gli stakeholder, permettono di mantenere un approccio flessibile in tema di specifiche scelte di investimento all'interno di una equilibrata composizione del portafoglio.

Clessidra

Clessidra SGR S.p.A., il principale gestore di fondi di private equity esclusivamente dedicati al mercato italiano rappresenta per Italmobiliare un ottimale complemento nella diversificazione delle partecipazioni. Prioritariamente Clessidra implementa una politica di investimento in operazioni di leveraged buyout focalizzata su quote di controllo (o di minoranza ma bilanciata da adeguati meccanismi di governance) in società italiane non quotate, di taglia media e caratterizzate da leadership di mercato o tecnologica, con management di elevato standing e significativo potenziale di crescita.

Clessidra si impegna inoltre a considerare aspetti ESG (Environmental, Social, Governance) nella valutazione e scelta dei propri investimenti formalizzando **l'incorporazione dei temi ESG all'interno delle proprie procedure di investimento** e aderendo ai **Principi delle Nazioni Unite per gli Investimenti Responsabili (UN PRI)** che prevedono un'interazione attiva con le società in portafoglio relativamente alle tematiche ESG. Per garantire trasparenza nei confronti degli investitori, nelle relazioni finanziarie predisposte secondo le disposizioni emanate dalla Banca d'Italia, è previsto un apposito paragrafo riguardante l'attività in materia di investimenti responsabili. A ciò si aggiunge un report trimestrale, redatto sulla base delle linee guida di presentazione dell'informativa finanziaria (EVCA Reporting Guidelines) e di valutazione (International Private Equity and Venture Capital Valuation Guidelines), che illustra l'attività di Clessidra in materia di investimenti responsabili.

3. Gruppo Italmobiliare: responsabilità ambientale



Energia consumata: 266.773 GJ



Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili: 254.084.542,1 kWh



Consumo idrico: 561.670,9 m³

Il Gruppo Italmobiliare opera in materia di **tutela e protezione ambientale** e, nello svolgimento delle proprie attività, promuove un **corretto utilizzo delle risorse e il rispetto dell'ambiente**. In particolare, la Holding sostiene le società in portafoglio nello sviluppo di una gestione efficiente dell'energia mediante azioni, programmi e sistemi di gestione; promuove inoltre, anche con l'implementazione di investimenti sostenibili, la riduzione dei consumi di energia connessi ai combustibili fossili e la produzione e/o l'acquisto di energia proveniente da fonti rinnovabili.

Nel presente capitolo sono indicati i dati ambientali del Gruppo Italmobiliare, includendo nel perimetro le società che operano nel settore industriale (Gruppo SIRAP e Italgas) per le quali la tematica ambientale è maggiormente significativa.

Nel 2017 il Gruppo Italmobiliare ha consumato **266.773 GJ** di energia, 4% in più rispetto al 2016, in linea con i risultati economici che evidenziano una crescita rilevante. Il consumo di **energia elettrica** è stato di **70.507.700,1 kWh**, di cui 69.042.683 kWh acquistati e 254.084.542,1 kWh autoprodotti da fonti rinnovabili. Per quanto concerne il **gas naturale**, il consumo è equivalso a 333.141 m³ con un aumento del 5% rispetto all'anno precedente.

Il Gruppo SIRAP e Italgas sono le realtà del Gruppo Italmobiliare che, per la peculiarità del loro business, impattano in maniera più rilevante sull'ambiente: per tale ragione sono le società più coinvolte nelle iniziative volte alla salvaguardia ambientale.

Consumo energetico del Gruppo Italmobiliare al 31 dicembre⁵

Consumo energetico	Totale 2016	Totale GJ 2016	Totale 2017	Totale GJ 2017
Energia elettrica acquistata	66.274.520,0 kWh	238.588,3	69.042.683,0 kWh	248.553,7
Energia elettrica autoprodotta	285.046.478,0 kWh	1.026.167,3	254.084.542,1 kWh	914.704,4
<i>di cui rinnovabile</i>	285.046.478,0 kWh	1.026.167,3	254.084.542,1 kWh	914.704,4
Energia elettrica venduta	283.636.855,0 kWh	1.021.092,7	252.619.525,0 kWh	909.430,3
<i>di cui rinnovabile</i>	283.636.855,0 kWh	1.021.092,7	252.619.525,0 kWh	909.430,3
Consumo di energia elettrica	67.684.143,0 kWh	243.662,9	70.507.700,1 kWh	253.827,8
Consumo di combustibile di fonti non rinnovabili				
Gas naturale	317.969,0 m ³	11.157,4	333.141,0 m ³	11.728,0
Gasolio	35.000 lt	1.253,1	34.000 lt	1.217,3
Totale energia consumata	n.a.	256.073,4	n.a.	266.773,1

Nel corso del 2017, il Gruppo Italmobiliare ha prodotto **745,2 t CO₂⁶** di **emissioni dirette** di gas serra (Scope 1) e **22.824,2 t CO₂** di **emissioni indirette** di gas serra (Scope 2 – Location Based).

⁵ Fonti dei fattori di conversione: GRI Sustainability Reporting Guidelines, Version 3.1; Tabella parametri standard nazionali aggiornamento 2016 e 2017; <https://enigaseluce.com/info/coefficiente-c-gas>; Valore medio da scheda di dati di sicurezza gasolio riscaldamento ENI – 2012.

⁶ I valori indicati nel presente capitolo fanno riferimento alle quantità di CO₂, non CO₂ equivalente.

Emissioni di gas serra dirette (Scope 1) del Gruppo Italmobiliare al 31 dicembre⁷

Fonte	t CO ₂ 2016	t CO ₂ 2017
Gas Naturale	623	655,6
Gasolio per riscaldamento	92,2	89,6
Totale	715,2	745,2

Emissioni di gas serra generate da consumi energetici (Scope 2) Location Based del Gruppo Italmobiliare al 31 dicembre⁸

Fonte	t CO ₂ 2016	t CO ₂ 2017
Energia elettrica acquistata Location Based - Italia	15.584,0	15.809,2
Energia elettrica acquistata Location Based - Francia	737,3	742,4
Energia elettrica acquistata Location Based - Polonia	3.977,1	5.499,5
Energia elettrica acquistata Location Based - Ungheria	737,0	773,1
Totale	21.035,4	22.824,2

Emissioni di gas serra generate da consumi energetici (Scope 2) Market Based del Gruppo Italmobiliare al 31 dicembre⁹

Fonte	t CO ₂ 2016	t CO ₂ 2017
Energia elettrica acquistata Market Based - Italia	19.328,7	19.608,0
Energia elettrica acquistata Market Based - Francia	794,4	799,9
Energia elettrica acquistata Market Based - Poloni	4.273,6	5.909,4
Energia elettrica acquistata Market Based - Ungheria	940,2	986,3
Totale	25.336,9	27.303,6

Per quanto concerne le risorse idriche, nel corso del 2017 il Gruppo Italmobiliare ha prelevato **561.670,9 m³** di acqua, di cui 19.726,9 m³ da acquedotto e 541.944,0 m³ da pozzi, per la maggior parte l'utilizzo è riconducibile all'attività produttiva del Gruppo SIRAP.

Consumo idrico del Gruppo Italmobiliare al 31 dicembre

Fonte	Volume (m ³) 2016	Volume (m ³) 2017
Acquedotto	71.227,1 ¹	19.726,9
Pozzi	664.331,0	541.944,0
Totale acqua prelevata	735.558,1	561.670,9

¹ Il valore 2016 rappresenta un consumo eccezionale dovuto principalmente a una perdita che ha interessato Remoulins e, in minor parte, a un guasto degli impianti di Italgas

⁷ Fonte dei fattori di emissione: Tabella parametri standard nazionali aggiornamento 2016 e 2017.

⁸ Fonte dei fattori di emissione: Terna, confronti internazionali 2015.
<https://www.terna.it/it-it/sistemaelettrico/statisticheprevisioni/datistatistici.aspx>.

⁹ Fonte dei fattori di emissione: European Residual Mixes 2016.

Scarichi d'acqua del Gruppo Italmobiliare al 31 dicembre

Destinazione	Volume (m ³) 2016	Volume (m ³) 2017
Fognatura	297.232,3	253.802,0
Totale	297.232,3	253.802,0

Politiche di gestione ambientale del Gruppo SIRAP

Nel corso degli anni il Gruppo SIRAP ha dedicato un'attenzione sempre maggiore alle tematiche inerenti alla tutela dell'ambiente: nel corso del 2017 ha infatti adottato la nuova Politica Aziendale integrata "Sviluppo-Qualità-Sicurezza-Ambiente" focalizzata sulla **salvaguardia dell'ambiente**. Tale politica ha l'intenzione di promuovere inoltre la riduzione dei consumi e l'**uso sostenibile delle risorse**, prevedendo il coinvolgimento di tutto il personale del Gruppo SIRAP: l'idea è di implementare la politica anche come criterio di valutazione per lo sviluppo professionale all'interno del Gruppo SIRAP stesso.

Di particolare rilievo risulta essere l'attenzione della Capogruppo SIRAP Gema S.p.A. verso la sostenibilità ambientale: già dal 2012, infatti, dispone di un documento di **Politica Ambientale** in cui sono riportate le linee guida che esprimono la volontà del Gruppo di essere conforme alle normative ambientali degli stati in cui opera e di adottare i migliori standard ecologici per uno sviluppo sostenibile e responsabile.

A dimostrazione del suo costante impegno per l'implementazione di processi aziendali basati su *best practice* riconosciute a livello internazionale, il Gruppo SIRAP ha avviato il "**Full Certificate Project**", un programma in sviluppo nel triennio 2016-2018, con l'obiettivo di raggiungere un sistema di gestione ambientale certificato per tutti i siti produttivi. Tale percorso sta coinvolgendo l'intera organizzazione permettendo ai diversi stabilimenti di migliorare i processi relativi alla sicurezza sul lavoro, alla tutela dell'ambiente, alla qualità e alla sicurezza alimentare. In particolare, la **certificazione UNI EN ISO 14001**, relativa ai sistemi di gestione ambientale, è stata ottenuta dalla sede centrale di Verolanuova e dagli stabilimenti di Mantova, San Vito al Tagliamento, Castiglion Fiorentino, Noves (F) e Remoulins (F). Per quest'ultima si era prospettata la certificazione nel 2018, poi anticipata entro fine 2017. Per i siti di Universal Imballaggi e Petruzalek, l'implementazione richiederà più tempo e si stima l'ottenimento della ISO 14001 a partire dal 2019. Infine, lo stabilimento di Murowana (PL) è certificato UNI EN ISO 14001 e BSI (Certificazione di prodotto).

Consumi energetici ed emissioni del Gruppo SIRAP

Il Gruppo SIRAP, insieme a Italgas, rappresenta il business più energivoro del Gruppo e, per tale ragione, ha messo a punto delle strategie di riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di anidride carbonica.

Nel corso del 2017 il Gruppo SIRAP ha consumato **258.918,8 GJ** di energia, il 4% in più rispetto al 2016, come di seguito illustrato.

Consumo energetico del Gruppo SIRAP al 31 dicembre^{10 11}

Consumo energetico	Totale 2016	Totale GJ 2016	Totale 2017	Totale GJ 2017
Energia elettrica acquistata	65.953.972,0 kWh	237.434,3	68.724.421,0 kWh	247.407,9
Energia elettrica autoprodotta	46.478,0 kWh	167,3	84.542,1 kWh	304,4
<i>di cui rinnovabile</i>	46.478,0 kWh	167,3	84.542,1 kWh	304,4
Energia elettrica venduta	6.855,0 kWh	24,7	9.525,0 kWh	34,3
<i>di cui rinnovabile</i>	6.855,0 kWh	24,7	9.525,0 kWh	34,3
Consumo di energia elettrica	65.993.595,0 kWh	237.576,9	68.799.438,1 kWh	247.678,0
Consumo di combustibile di fonti non rinnovabili				
Gas naturale	303.468,0 m ³	10.648,6	319.302,0 m ³	11.240,8
Totale energia consumata	n.a.	248.225,5	n.a.	258.918,8

Nel 2017 il Gruppo SIRAP ha prodotto **628,3 t CO₂** di emissioni di gas serra dirette (Scope 1) e **22.704,8 t CO₂** di emissioni di gas serra indirette (Scope 2 – Location Based).

Emissioni di gas serra dirette (Scope 1) del Gruppo SIRAP al 31 dicembre¹²

Fonte	t CO ₂ 2016	t CO ₂ 2017
Gas Naturale	594,6	628,3
Totale	594,6	628,3

Emissioni di gas serra generate da consumi energetici (Scope 2) Location Based del Gruppo SIRAP al 31 dicembre¹³

Fonte	t CO ₂ 2016	t CO ₂ 2017
Energia elettrica acquistata (Italia)	15.463,8	15.689,8
Energia elettrica acquistata (Polonia)	3.977,1	5.499,5
Energia elettrica acquistata (Francia)	737,3	742,4
Energia elettrica acquistata (Ungheria)	737,0	773,1
Totale	20.915,2	22.704,8

Emissioni di gas serra generate da consumi energetici (Scope 2) Market Based del Gruppo SIRAP al 31 dicembre¹⁴

Fonte	t CO ₂ 2016	t CO ₂ 2017
Energia elettrica acquistata (Italia)	19.179,6	19.460,0
Energia elettrica acquistata (Polonia)	4.273,6	5.909,4
Energia elettrica acquistata (Francia)	794,4	799,9
Energia elettrica acquistata (Ungheria)	940,2	986,3
Totale	25.187,8	27.155,6

¹⁰ Fonti dei fattori di conversione: GRI Sustainability Reporting Guidelines, Version 3.1; Tabella parametri standard nazionali aggiornamento 2016 e 2017; <https://enigaseluce.com/info/coefficiente-c-gas>; Valore medio da scheda di dati di sicurezza gasolio riscaldamento ENI – 2012.

¹¹ I dati 2016 del consumo energetico di Rosa Plast Due S.r.l. sono riferiti al periodo in cui è stata acquisita (luglio – dicembre).

¹² Fonte dei fattori di emissione: Tabella parametri standard nazionali aggiornamento 2016 e 2017.

¹³ Fonte dei fattori di emissione: Terna, confronti internazionali 2015.

¹⁴ Fonte dei fattori di emissione: European Residual Mixes 2016.

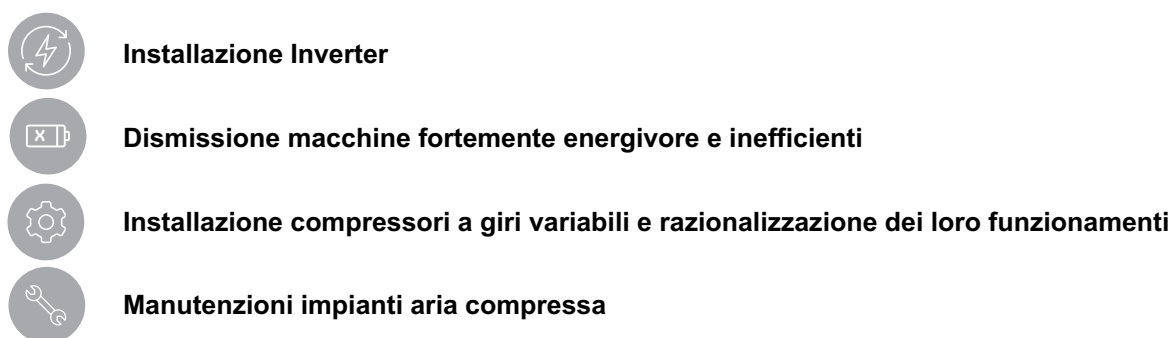
L'impegno del Gruppo SIRAP per la riduzione dei consumi energetici cominciata già nel 2012, anno in cui la Capogruppo SIRAP Gema S.p.A. ha implementato il progetto **"Energy Saving"** con lo scopo di rendere l'azienda più efficiente dal punto di vista energetico riducendo gli sprechi e il relativo impatto ambientale. L'effetto del controllo e dell'analisi degli sprechi è duplice: incentiva una valutazione delle soluzioni tecniche più efficienti orientate alle **"Best Available Technologies"** e permette il coinvolgimento e la sensibilizzazione del personale verso le tematiche di tipo ambientale. **Energy Saving** è stato lanciato con un Audit energetico nel sito di Castiglion Fiorentino ed è stato progressivamente esteso a tutti gli stabilimenti del Gruppo, individuando un **"Energy Team"**.

Il progetto si prefigge di ridurre gli sprechi agendo su molteplici aree d'azione:



La rilevazione e l'analisi delle informazioni viene effettuata tramite sistemi puntuali installati sugli impianti che monitorano le apparecchiature. I dati relativi ai consumi dei principali macchinari dello stabilimento vengono inviati ad un server e possono essere controllati in remoto in tempo reale. Periodicamente l'Energy Team del sito organizza un meeting in cui si analizzano le nuove proposte/idee e si forniscono feedback riguardo le azioni intraprese. Inoltre, tutto il personale può collaborare segnalando aree di spreco da correggere che vengono prontamente prese in considerazione e processate.

Per l'anno 2017 ci sono stati degli impatti negativi nel consumo energetico specifico globale, legati anche alla riduzione dei volumi di pezzi prodotti mensilmente in alcuni stabilimenti. Questo ha disottimizzato le produzioni con un impatto negativo in particolare nei primi 6 mesi dell'anno. In parallelo sono state svolte una serie di azioni di efficientamento con particolare riguardo agli stabilimenti di San Vito al Tagliamento e Verolanuova. Alcune di queste sono di seguito riassunte:



Inoltre, in relazione ai consumi energetici, il Gruppo SIRAP ha elaborato un **indicatore di performance energetico**, il KEI (**Key Energy Indicator**), ottenuto dal rapporto fra kWh utilizzati e tonnellate di materia prima processata.

Gestione delle risorse idriche del Gruppo SIRAP

Il Gruppo SIRAP, attento allo sviluppo di progetti e iniziative che favoriscano l'ottimizzazione dei consumi idrici anche attraverso iniziative di recupero dell'acqua nei processi produttivi, utilizza acqua proveniente per il 97% del totale da pozzi e per il 3% da acquedotto. Nella maggior parte degli stabilimenti è presente un **sistema a ciclo chiuso per il riutilizzo e il raffreddamento dell'acqua tecnologica** attraverso l'uso di torri evaporative o scambiatori di calore chiusi. L'acqua prelevata dai siti produttivi in cui è presente tale sistema corrisponde al quantitativo necessario al **reintegro del circuito** (a causa di evaporazione o perdite); la restante parte di acqua circola in maniera continua al fine di raffreddare i macchinari e, a sua volta, viene raffreddata tramite torri evaporative o impianti di refrigerazione con scambiatore di calore chiuso.

Acqua prelevata dal Gruppo SIRAP al 31 dicembre¹⁵

Fonte	Volume (m ³) 2016	Volume (m ³) 2017
Acquedotto	63.902,1	18.329,9
Pozzi	661.855,0	536.641,0
Totale acqua prelevata	725.757,1	554.970,9

Scarichi d'acqua del Gruppo SIRAP al 31 dicembre 2017¹⁶

Destinazione	Volume (m ³) 2016	Volume (m ³) 2017
Fognatura	289.907,3	252.405,0
Totale	289.907,3	252.405,0

Materiali e packaging del Gruppo SIRAP

Nell'ultimo biennio il Gruppo SIRAP, con la Capogruppo SIRAP Gema S.p.A. in prima linea, ha attivato molteplici **attività di ricerca e sviluppo** per la realizzazione di **prodotti bio** che permetterebbero di ridurre gli impatti ambientali del processo di produzione e smaltimento:

- il progetto **"Bio rigido"** finalizzato alla realizzazione di un sistema di confezionamento compostabile che prevede, da una parte, l'utilizzo di materie prime provenienti da fonti rinnovabili, dall'altra, la valorizzazione totale del prodotto finito, tramite un ciclo di compostaggio industriale che consente una riduzione dell'impatto ambientale secondo un'ottica circolare;
- il progetto **"Bio espanso"** prevede la realizzazione di vaschette in materiale compostabile espanso in sostituzione di quelle in polistirene espanso. Si tratta di una soluzione innovativa che permette la riduzione del consumo di materiale e allo stesso tempo l'aumento della velocità di compostaggio;
- il progetto **"Skin"** concerne la realizzazione di un sistema di confezionamento basato sul sistema sottovuoto, senza l'utilizzo di atmosfera modificata, che ha come conseguenza l'aumento di *shelf life* del prodotto.

¹⁵ Il valore 2016 rappresenta un consumo eccezionale dovuto principalmente a una perdita che ha interessato Remoulins.

¹⁶ Per gli stabilimenti dotati di impianti di ricircolo, la stima di acqua scaricata corrisponde al quantitativo di acqua prelevata per scopi sanitari, poiché l'acqua di processo viene mantenuta nel circuito chiuso e riutilizzata, e parzialmente persa per evaporazione durante i normali processi del sistema.

La Capogruppo SIRAP Gema S.p.A. ha avviato una serie di partnership per lo sviluppo di **prodotti all'avanguardia**. In particolare, risultano di fondamentale importanza le collaborazioni con:

- Novamont per la realizzazione di prodotti compostabili con Mater-Bi;
- NatureWorks per la messa a punto di prodotti compostabili con Acido Polilattico (PLA);
- Saes-Getters per l'integrazione di getter assorbitori di gas per la creazione del sottovuoto.

Materiali utilizzati dal Gruppo SIRAP al 31 dicembre¹⁷

Tipo di materiale	Tonnellate 2016	Tonnellate 2017
Materie prime	46.798,0	42.858,0
Semilavorati	10.305,0	12.857,0
Additivi, imballi, sussidiarie	10.198,0	7.284,0
Prodotto finito	11.087,0	10.552,7
Totale materiali utilizzati	78.388,0	73.551,7

Politiche di gestione ambientale di Italgen

Lo **Sviluppo Sostenibile** rappresenta da sempre uno dei driver fondamentali di Italgen, che crede fortemente nell'interdipendenza fra crescita economica e responsabilità sociale e ambientale. Sin dalla sua nascita la Società si è impegnata costantemente per la salvaguardia dell'ambiente, puntando ad una produzione sempre maggiore di energia da fonti rinnovabili e adottando tecnologie sostenibili al fine di migliorare continuamente le performance ambientali. La **Politica Ambientale** di Italgen costituisce uno degli elementi essenziali per la pianificazione strategica in quanto fornisce un indirizzo generale e gli obiettivi di breve e medio-lungo periodo relativi alle prestazioni ambientali, economiche e alla riduzione degli impatti sull'ecosistema. Tale politica pervade l'intera organizzazione attraverso diverse iniziative finalizzate alla formazione e alla condivisione delle informazioni e degli obiettivi con tutti i livelli del personale.

Italgen ha predisposto un Sistema di Gestione integrato per ambiente e qualità conforme alle norme **ISO 9001:2008** e **ISO 14001:2004** che ha ottenuto nel 2008; tuttavia, è già stato intrapreso un percorso per l'adeguamento del sistema agli standard ISO in edizione 2015.

Italgen è iscritta anche al registro comunitario dell'**EMAS** (Eco Management & Audit Scheme) ove ha ottenuto il rinnovo del Certificato di Registrazione EMAS il 28 settembre 2016 per il triennio 2016-2019, dimostrando ancora una volta che la sostenibilità ambientale è una parte fondamentale della mission aziendale.

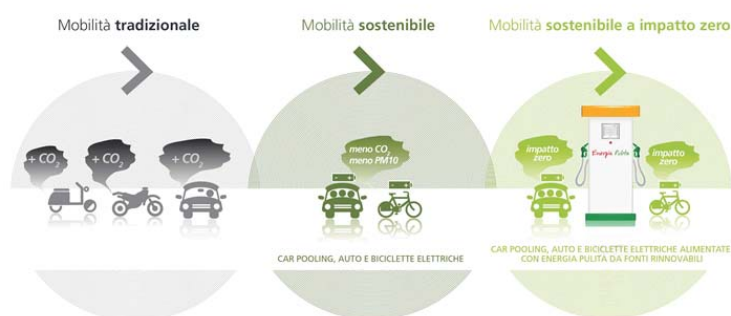


¹⁷ Il dato 2016 non include i materiali utilizzati da Rosa Plast due s.r.l. in quanto è stata acquisita nel corso dell'anno.

In conformità con quanto previsto dal Regolamento EMAS 1221/2009, è stata effettuata l'**Analisi Ambientale** nella quale sono stati individuati gli aspetti e gli impatti ambientali delle attività svolte da Italgas. A tal riguardo, si è tenuto conto sia degli aspetti diretti, vale a dire di quelli su cui Italgas esercita pieno controllo, sia degli indiretti, ossia quelli dove esercita o può esercitare un'influenza, senza avere un pieno controllo gestionale. Gli aspetti ambientali diretti identificati sono:

- produzione di reflui/scarichi;
- produzione di rifiuti;
- emissioni acustiche;
- movimentazione di sostanze pericolose;
- utilizzo e movimentazione di sostanze infiammabili;
- utilizzo della risorsa idrica.

Per quanto concerne gli aspetti ambientali indiretti, sono state identificate le attività svolte dai fornitori che operano nell'ambito dei siti di Italgas.



Per Italgas, uno degli elementi centrali nella gestione di impresa è rappresentato dalla tutela dell'ambiente e dal contenimento delle **fonti inquinanti**, come dichiarato anche nella Politica per l'Ambiente. Per tale ragione, secondo la filosofia del miglioramento continuo, Italgas focalizza costantemente l'attenzione sullo sviluppo di tecnologie innovative per il **miglioramento dell'efficienza degli impianti**, per il risparmio delle risorse naturali e per l'impiego di fonti rinnovabili di energia. Una delle iniziative più importanti per la riduzione degli impatti ambientali è il progetto "**Distributori di Energia Pulita**", nell'ambito della **mobilità sostenibile**. All'interno della sede e di alcune centrali Italgas sono situati dei distributori che erogano energia elettrica prodotta dagli impianti idroelettrici, concorrendo alla ricarica del parco macchine e delle biciclette elettriche aziendali. Attraverso il distributore, è possibile monitorare in tempo reale la produzione di energia da fonte rinnovabile presso le centrali idroelettriche di proprietà, il numero di barili di petrolio equivalenti risparmiati e la contestuale riduzione delle emissioni di CO₂.

Il cambiamento climatico ha per Italgas un risvolto in termini economici: infatti, investendo attivamente nella produzione di energia da fonti rinnovabili, un'eventuale aumento degli incentivi governativi alla produzione e vendita di energia da fonte rinnovabile determinerebbe un aumento degli investimenti sia in nuovi impianti sia in revamping. Questo tipo di opportunità sono costantemente monitorate da una funzione aziendale dedicata.

Consumi energetici ed emissioni di Italgas

Nel corso del 2017 Italgas ha consumato **1.390.000 kWh** di **energia elettrica** totalmente autoprodotti attraverso le proprie centrali idroelettriche.

Consumo energetico di Italgas al 31 dicembre¹⁸

Tipologia di consumo	Totale 2016	Totale GJ 2016	Totale 2017	Totale GJ 2017
Totale autoprodotta	285.000.000,0 kWh	1.026.000,0	254.000.000,0 kWh	914.400,0
<i>di cui rinnovabile (idroelettrica)</i>	285.000.000,0 kWh	1.026.000,0	254.000.000,0 kWh	914.400,0
Energia elettrica venduta	283.630.000,0 kWh	1.021.068,0	252.610.000,0 kWh	909.396,0
<i>di cui rinnovabile (idroelettrica)</i>	283.630.000,0 kWh	1.021.068,0	252.610.000,0 kWh	909.396,0
Energia elettrica consumata	1.370.000,0 kWh	4.932,0	1.390.000,0 kWh	5.004,0

Italgas, non essendosi approvvigionata di gas naturale e altri combustibili, nel corso del 2017 non ha prodotto emissioni di gas serra dirette (Scope 1). Al tempo stesso, avendo autoprodotta attraverso le proprie centrali idroelettriche la totalità dell'energia elettrica consumata, non ha prodotto emissioni di gas serra indirette (Scope 2).

Nel triennio 2016-2018, Italgas sta implementando alcune iniziative di riduzione degli impatti ambientali legate all'efficienza energetica del ciclo produttivo ed alla riduzione degli autoconsumi attraverso l'installazione di **nuovi impianti di illuminazione con lampade a basso consumo LED** presso le centrali idroelettriche e le pertinenze (opere di presa, cunicoli, dighe, ecc.). Di fondamentale importanza sono anche i progetti di sensibilizzazione e formazione del personale che sono stati implementati ed inseriti nell'ambito della Gestione Ambientale in essere, certificata ISO 14001 e registrata EMAS.

Gestione delle risorse idriche di Italgas

La principale fonte di approvvigionamento idrico di Italgas è rappresentata dai fiumi Adda, Oglio, Dezzo, Povo, Brembo, Stabina, Serio, Gesso, Vermenagna e Meschio: la quasi totalità dell'acqua viene impiegata per scopi produttivi. In particolare, l'acqua viene prelevata tramite **opere di presa dai corsi d'acqua superficiali** e utilizzata dagli impianti per la produzione di energia elettrica, dopodiché viene pressoché totalmente rilasciata a valle della centrale. La quantità di acqua prelevata per la conversione in energia elettrica è di 4.713.999.000 m³. Per quanto concerne l'utilizzo dell'acqua in processo e il suo rilascio, l'approvvigionamento idrico è stato valutato come un aspetto ambientale significativo di rilevanza media, mentre non è risultato significativo l'utilizzo dell'acqua per uso civile. Al fine di ridurre al minimo l'impatto ambientale relativo all'interferenza sull'ecosistema a valle delle opere di presa e/o sbarramento, Italgas rilascia una quantità minima di acqua denominata "**Deflusso Minimo Vitale**" (DMV) che permette al corso d'acqua di conservare le caratteristiche idonee alla crescita e allo sviluppo della fauna ittica. In riferimento alla restituzione dell'acqua turbinata, Italgas ha valutato l'impatto ambientale come significativo ma con bassa rilevanza: l'acqua, raccolta dalle opere di presa degli impianti e turbinata, viene poi rilasciata attraverso opere di restituzioni senza provocare alterazioni di carattere fisico-chimico. Relativamente agli scarichi idrici, è necessario operare una distinzione fra scarichi civili e meteorici. I primi sono saltuari e di bassa entità, generati dai servizi igienici degli impianti e convogliati in fossa per poi essere drenati per sub-irrigazione negli strati superficiali del sottosuolo, previa autorizzazione. Per i secondi, la rilevanza ambientale è stata valutata come estremamente bassa in quanto non vengono svolte attività operative all'esterno, fatta eccezione per le manutenzioni straordinarie che sono eseguite durante importanti revisioni dei macchinari.

¹⁸ Fonti dei fattori di conversione: GRI Sustainability Reporting Guidelines, Version 3.1; Tabella parametri standard nazionali aggiornamento 2016 e 2017; <https://enigaseluce.com/info/coefficiente-c-gas>; Valore medio da scheda di dati di sicurezza gasolio riscaldamento ENI - 2012.

Quanto al rinnovamento del parco idroelettrico, attuato da Italgel in linea con gli obiettivi di sostenibilità, consente il continuo miglioramento delle performance produttive e la riqualificazione dell'ambiente circostante. Di seguito alcuni esempi della valutazione di impatto delle strutture di Italgel sui territori e le comunità:

- a Guiglia¹⁹ è stato realizzato un impianto su un'area di oltre 20 ettari, un tempo adibita a sito estrattivo; si tratta di un esempio di riqualificazione di un'area dismessa, trasformata in un sito di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;
- a Vetra è stata realizzata una centrale idroelettrica minimizzando l'impatto ambientale: attualmente opera in sinergia con il vicino impianto di Palazzolo sull'Oglio, rappresentano un eccellente esempio di efficienza e di miglior utilizzo delle risorse idriche;
- a Kavarna²⁰, in Bulgaria, sono state realizzate innovative torri ibride in metallo e calcestruzzo, in seguito a un'attività di ricerca e sviluppo finalizzata alla soddisfazione delle esigenze costruttive del cliente locale;
- ad Ait Baha, in Marocco, è stato realizzato un progetto pilota consistente in un parco solare a concentrazione, adiacente a una delle più grandi e moderne cementerie del Paese. Tale impianto garantisce una migliore efficienza termodinamica: il processo produttivo infatti non prevede l'utilizzo di fluidi infiammabili ed inquinanti, ma di aria per la trasmissione e lo scambio di calore;
- a Safi, in Marocco, Italgel ha curato la fase di permitting, sviluppo tecnico e ingegneristico, la negoziazione delle offerte con i fornitori di aerogeneratori per il progetto di collegamento di un parco eolico da 10 MWh ad una cementeria;
- il progetto di Gulf El Zeit, in Egitto, ha rappresentato il primo rilevante investimento di un operatore estero nel settore delle energie rinnovabili a ottenere la licenza di generazione e ad essere pienamente autorizzato dal Governo Egiziano. Il progetto prevede il coinvolgimento delle comunità locali in fase di costruzione e di gestione dell'impianto contribuendo allo sviluppo del comparto eolico egiziano.

Acqua prelevata da Italgel al 31 dicembre^{21 22}

Fonte	Volume (m ³) 2016	Volume (m ³) 2017
Acquedotto	7.325,0	1.397,0
Pozzi	2.476,0	5.303,0
Totale acqua prelevata	9.801,0	6.700,0

Scarichi d'acqua di Italgel al 31 dicembre

Destinazione	Volume (m ³) 2016	Volume (m ³) 2017
Fognatura	7.325,0	1.397,0
Totale	7.325,0	1.397,0

¹⁹ Italgel detiene il 30% della Società titolare dell'impianto fotovoltaico

²⁰ Italgel detiene il 49% della società titolare del parco eolico

²¹ Lo scostamento nella quantità di acqua prelevata da acquedotto e scaricata in fognatura nel 2017 rispetto al 2016 è dovuto al guasto agli impianti di prelievo da Acquedotto, Pozzi e Uso sanitario occorso.

²² Il valore indicato in tabella è considerato al netto dell'acqua prelevata per la produzione di energia elettrica

4. Gruppo Italmobiliare: Responsabilità nella gestione delle attività

La gestione delle Risorse Umane



Dipendenti del Gruppo: 1.378



Dipendenti a tempo indeterminato: 1.177



Dipendenti donne: 417

Il Gruppo Italmobiliare adotta un modello di gestione delle risorse umane in cui la **persona è il punto focale** del successo del Gruppo: per questa ragione Italmobiliare ritiene che i dipendenti siano la principale risorsa, da valorizzare e rispettare. Lo stesso Codice Etico del Gruppo considera la fiducia e lealtà reciproca come aspetti di primaria importanza nel rapporto tra società e dipendente.

Pertanto, il Gruppo si impegna a favorire il lavoro dei dipendenti in un ambiente lavorativo positivo che permetta lo svolgimento delle mansioni a ciascuno assegnate.

Attraverso le procedure sviluppate a favore del fabbisogno e dello sviluppo delle risorse umane, il Gruppo favorisce il coinvolgimento e la condivisione degli obiettivi di crescita tra tutti i dipendenti.

Inoltre, ogni società, in virtù delle caratteristiche che la contraddistinguono, gestisce in autonomia i propri dipendenti e collaboratori.

Al 31 dicembre 2017 l'**organico complessivo** del Gruppo Italmobiliare è composto da **1.378 unità**. A conferma della fiducia che il Gruppo ripone nei propri dipendenti, i **contratti a tempo indeterminato** risultano essere **l'85,4%** del totale (1.177 dipendenti nel 2017) rispetto ad un 14,6% di contratti a tempo determinato. Quanto alla tipologia di contratto, nel **96,2%** dei casi si tratta di un **contratto full-time** (1.325 dipendenti nel 2017) mentre i contratti part-time sono solo il 3,8%. Inoltre, il Gruppo impiega **in media 129 collaboratori**, nella maggior parte lavoratori autonomi, collaboratori esterni oppure lavoratori interinali o stagisti (questi ultimi sono in media 10).

Numero totale di dipendenti suddivisi per tipo di contratto e genere al 31 dicembre

	Gruppo Italmobiliare					
	2016			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo indeterminato	858	323	1.181	863	314	1.177
Tempo determinato	86	102	188	98	103	201
Totale	944	425	1.369	961	417	1.378

Numero totale di dipendenti suddivisi per full-time e part-time al 31 dicembre

	Gruppo Italmobiliare					
	2016			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	923	392	1.315	942	383	1.325
Part-time	21	33	54	19	34	53
Totale	944	425	1.369	961	417	1.378

Nel corso del 2017 sono state effettuate **215 nuove assunzioni** mentre le cessazioni sono state complessivamente 206, rilevando un tasso di turnover in entrata del 15,6% (15,7% uomini e 15,3% donne) e di turnover in uscita del 14,9% (13,9% uomini e 17,3% donne).

Numero di nuove assunzioni nel Gruppo Italmobiliare nel 2017

	Gruppo Italmobiliare							
	2016				2017			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomo	42	61	23	126	61	72	18	151
Donna	16	34	8	58	10	33	21	64
Totale	58	95	31	184	71	105	39	215

Numero di cessazioni nel Gruppo Italmobiliare nel 2017

	Gruppo Italmobiliare							
	2016				2017			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomo	22	50	30	102	40	56	38	134
Donna	1	25	12	38	16	22	34	72
Totale	23	75	42	140	56	78	72	206

Le **tipologie di contratti** adottati differiscono sulla base delle società di appartenenza dei dipendenti: in particolare, in Italmobiliare e Italgem sono adottati il CCNL Cemento e CCNL Dirigenti Industria, in Clessidra il CCNL Commercio e Servizi, nel Gruppo SIRAP il CCNL Industria Gomma e Plastica ed il CCNL Dirigenti Industria. Il 100% dei dipendenti del Gruppo è coperto da accordi di contrattazione collettiva.

Diversità, pari opportunità e benessere

Il Codice Etico del Gruppo Italmobiliare prevede che tutti i dipendenti e coloro che instaurano relazioni con il Gruppo od operano per perseguirne gli obiettivi improntino i loro rapporti e comportamenti a principi di onestà, correttezza, integrità, trasparenza, riservatezza e reciproco rispetto. Italmobiliare svolge le proprie attività in armonia con la legislazione vigente a tutela delle condizioni di lavoro senza discriminazioni o ritorsioni per ragioni di nazionalità, di credo religioso, di appartenenza politica e sindacale, di lingua e di sesso.

Ad avvalorare quanto espresso nel Codice Etico, nel Gruppo sono impiegate **417 donne** (che corrispondono al 30,3% del totale dei dipendenti) appartenenti per il 54,0% alla categoria professionale operaia, per il 42,7% a quella impiegatizia e il 3,3% ricopre ruoli dirigenziali.

Con riferimento alle categorie professionali impiegate nel Gruppo, la maggior parte dei dipendenti (62,2%) rientra nella categoria di **operaio**, gli **impiegati** sono il 31,7% mentre i **dirigenti** sono il 6,1%.

Dipendenti del Gruppo Italmobiliare per categoria professionale e genere al 31 dicembre (n.)

	Gruppo Italmobiliare					
	2016			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	69	12	81	70	14	84
Impiegati	271	178	449	259	178	437
Operai	604	235	839	632	225	857
Totale	944	425	1.369	961	417	1.378

Sotto il profilo dell'**età anagrafica**, i dipendenti del Gruppo sono maggiormente concentrati nella fascia d'età che comprende i dipendenti di età compresa tra i 30 ed i 50 anni (60,1%). Alla fascia d'età inferiore ai 30 anni corrisponde il 9,8% dei dipendenti e da ultimo, ai maggiori di 50 anni corrisponde il 30,1%.

Dipendenti del Gruppo Italmobiliare per categoria professionale e fascia d'età al 31 dicembre (n.)

	Gruppo Italmobiliare							
	2016				2017			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Dirigenti	-	59	22	81	-	64	20	84
Impiegati	36	319	94	449	39	304	94	437
Operai	104	446	289	839	96	460	301	857
Totale	140	824	405	1.369	135	828	415	1.378

Il Gruppo Italmobiliare impiega inoltre dipendenti appartenenti alle categorie protette, che corrispondono al 15,6% del totale, suddivisi come indicato nella tabella seguente.

Dipendenti del Gruppo Italmobiliare appartenenti a categorie protette per genere nel 2017²³

	Gruppo Italmobiliare					
	2016			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Impiegati	6	5	11	6	4	10
Operai	77	118	195	86	119	205
Totale	83	123	206	92	123	215

²³ Con particolare riferimento alla società del Gruppo SIRAP operante in Polonia (Inline Poland) è attivo un particolare regime in materia di collocamento di invalidi per cui viene applicata la Legge del 27 agosto 1997, Dz.U. 1997 Nr 123 poz.776 "on vocational rehabilitation and social employment people with disabilities".

Valorizzazione e sviluppo del capitale umano

Italmobiliare è molto attenta allo sviluppo e alla crescita dei suoi dipendenti e ogni società del Gruppo gestisce in modo autonomo la formazione erogata al fine di ottenere un sempre maggiore livello qualitativo delle competenze del proprio personale.

Nel corso del 2017 le ore di formazione erogate sono state oltre **14.856**, con una media pro capite di circa 10,8 ore. Come si evidenzia dalla tabella seguente, le ore di formazione sono state più numerose in riferimento ai ruoli operai (55,7%) rispetto ai ruoli impiegatizi (32,8%) e manageriali (11,5%).

Ore di formazione svolte dal Gruppo Italmobiliare per categoria professionale e genere²⁴

	Gruppo Italmobiliare											
	2016						2017					
	Uomini		Donne		Totale		Uomini		Donne		Totale	
	Ore	Media	Ore	Media	Ore	Media	Ore	Media	Ore	Media	Ore	Media
Dirigenti	1.353	19,6	468	39	1.821	22,5	1.304	18,6	396	28,3	1.700	20,2
Impiegati	1.499	5,5	989	5,6	2.487	5,5	2.712	10,5	2.166	12,2	4.877	11,2
Operai	2.445	4	724	3,1	3.169	3,8	5.984	9,5	2.295	10,2	8.279	9,7
Totale	5.297	5,6	2.181	5,1	7.477	31,8	10.000	10,4	4.857	11,6	14.856	10,8

Un altro aspetto fondamentale per la crescita e la valorizzazione dei dipendenti è la **valutazione delle prestazioni** che nel 2017 è stata svolta nella Holding e nelle controllate Italgem e Gruppo SIRAP, coprendo 282 dipendenti del Gruppo (il 20,5% del totale), secondo la tabella riportata in allegato²⁵.

Seguendo l'obiettivo di valorizzare il proprio personale, ogni società del Gruppo ha in essere un **sistema di remunerazione e welfare aziendale** che consta anche di alcuni benefit che permettono un miglior bilanciamento tra la vita lavorativa e la vita privata.

Italmobiliare e Italgem

Italmobiliare e Italgem operano una politica di remunerazione basata su una *merit matrix* che incrocia performance e peso della posizione sul mercato esterno in termini retributivi. Vi è inoltre una mappatura delle competenze per le posizioni chiave volta a monitorare il livello atteso in termini di conoscenze tecniche e attitudini manageriali. L'attenzione al mercato esterno serve a proteggere le risorse performanti mentre i piani di successione interni garantiscono una pianificazione di medio periodo del percorso delle figure chiave.

I principali benefit previsti per i dirigenti sono: una polizza vita e infortuni extra professionale, un'assicurazione sanitaria integrativa, un check up medico annuale e l'auto aziendale. Per quadri e impiegati è prevista una polizza infortuni extraprofessionali mentre per tutti i dipendenti una polizza sanitaria contrattuale. L'indennità durante il congedo obbligatorio per maternità viene integrata fino al 100% del valore della retribuzione.

²⁴ Nel biennio non sono state svolte iniziative di formazione in Clessidra SGR S.p.A..

²⁵ In ragione del cambio di management svolto nel corso dell'ultimo biennio, Clessidra SGR S.p.A. non ha svolto iniziative di valutazione delle performance.

Clessidra

Clessidra ha adottato un sistema di remunerazione e incentivazione in linea con la strategia aziendale di lungo periodo, gli obiettivi, i valori e gli interessi, i Fondi Investimento Alternativi gestiti e degli investitori di tali fondi, comprendendo misure intese ad evitare conflitti di interesse, attraverso un'attenta gestione dei rischi aziendali. Tali meccanismi di remunerazione e di incentivazione del management favoriscono la competitività ed il governo dell'impresa e consentono di attrarre e mantenere in azienda soggetti aventi professionalità e capacità adeguate alle esigenze della stessa. La politica di remunerazione e incentivazione supporta l'allineamento degli interessi con gli investitori, i risultati aziendali e la sostenibilità, i valori, lo sviluppo e la retention delle professionalità, dando vita quindi ad una continua interazione che consente, da una parte, un costante miglioramento delle prassi retributive adottate e, dall'altra, il consolidamento degli elementi sopra considerati.

I principali benefit previsti per i dirigenti sono una polizza vita/infortuni extra-professionale, una polizza Rimborso Spese Mediche e una Invalidità Permanente da Malattia a cui si aggiunge un check up medico annuale e l'auto aziendale. Per quadri e impiegati è prevista una polizza per casi di Invalidità Permanente da Malattia, mentre per tutti i dipendenti è previsto un piano di welfare.

SIRAP

Gruppo SIRAP adopera un sistema di Management by Objectives per dirigenti e key people.

I principali benefit previsti dalla sola Capogruppo SIRAP Gema S.p.A. sono un premio nascita e la possibilità di trasformare il premio aziendale (regolato dal contratto di secondo livello) in un pacchetto di servizi welfare. Per tutte le società del Gruppo SIRAP è prevista una Car Policy che si applica ai membri del Comitato di Direzione di Gruppo, agli executive ed ai manager che hanno diritto all'assegnazione di autovetture aziendali ad uso promiscuo, cioè lavorativo e privato.

Salute e sicurezza dei lavoratori

Italmobiliare S.p.A., consapevole della fondamentale **importanza della salute e della sicurezza dei propri dipendenti**, si è dotata di un Regolamento per la Prevenzione degli infortuni sul Lavoro all'interno del quale sono riportati i programmi e gli strumenti volti a ridurre i rischi di infortuni nell'ambito aziendale: tale documento rappresenta la politica per la sicurezza, la salute e la prevenzione dei rischi sul lavoro. Inoltre, in ottemperanza al D.Lgs. 81/2008, il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) viene elaborato e periodicamente aggiornato.

Nel corso del 2017, nel Gruppo Italmobiliare sono stati registrati 9 infortuni (5 afferenti a dipendenti uomini e i restanti 4 a donne), di cui nessuno mortale.

Indicatori di salute e sicurezza del Gruppo Italmobiliare del 2017²⁶

	Gruppo Italmobiliare					
	2016			2017		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Infortuni	7	2	9	5	4	9
di cui infortuni sul luogo di lavoro	6	1	7	5	2	7
di cui infortuni in itinere	1	1	2	-	2	2
Giorni di assenza per infortuni o malattia professionale	627	45	672	216	130	346
Indice di gravità	0,45	0,07	0,33	0,15	0,19	0,16
Tasso di infortunio	4,75	1,90	3,92	3,87	3,80	3,85
Tasso di malattia professionale	0,79	1,90	1,12	1,55	1,90	1,65
Numero di giorni di assenza totali	8.110	6.239	14.350	8.510	6.596	15.106
Tasso di assenteismo	4,7%	7,5%	5,6%	4,8%	8,0%	5,8%

SIRAP

Tra le società controllate da Italmobiliare, il Gruppo SIRAP si contraddistingue per la sua peculiare attenzione alle tematiche di sicurezza sul luogo di lavoro e per il suo obiettivo “**zero infortuni**”. Da oltre sette anni è stato avviato il progetto “**lavoriamo in sicurezza**” che ha determinato un progressivo cambiamento di approccio comportamentale in tutta l’organizzazione. Al fine di azzerare gli infortuni, il Gruppo SIRAP ha sviluppato molteplici **strumenti comunicativi e operativi**:

- la Politica di Sicurezza, parte integrante della politica “Sviluppo – Qualità – Sicurezza – Ambiente”;
- il “conta giorni senza infortuni”;
- un report mensile per riferire i fatti salienti.
- un Comitato per la sicurezza per avviare, coordinare e monitorare l’attuazione della suddetta politica aziendale;
- procedure di lavoro sicuro (PLS) relative alle attività più rischiose;
- il progetto 5ESSE (separare, spazzare, sistemare, standardizzare, sostenere) finalizzato al miglioramento della sicurezza, della produttività e della qualità e alla riduzione degli sprechi;
- il Behaviour Observation System (BOS) che prevede verifiche da parte della Direzione Generale presso gli stabilimenti;
- il Safety Dialogue SIRAP (SDS), ossia un sistema di osservazione volto a consolidare atteggiamenti, azioni e comportamenti positivi e individuare aree di miglioramento.

A dimostrazione del cambiamento culturale del Gruppo SIRAP verso le tematiche relative alla salute e sicurezza dei dipendenti, nel 2017 il tasso di infortunio (ovvero il rapporto tra il numero totale di infortuni e il totale delle ore lavorate) è pari a 4,5, in leggera diminuzione rispetto al 2016.

²⁶ Il perimetro dei dati relativi a salute e sicurezza non comprende Petruzalek e i dati temporali del 2016 di Rosa Plast Due S.r.l. sono relativi al semestre in cui è stata acquisita (luglio – dicembre). Il tasso d’infortunio è stato calcolato secondo la seguente formula: (infortuni sul luogo di lavoro/ore lavorate) *1.000.000. L’indice di gravità è stato calcolato secondo la seguente formula: (giorni di assenza per infortuni e malattia professionale/ore lavorabili) *1.000. Il tasso di malattia professionale è stato calcolato secondo la seguente formula: (malattie professionali riconosciute/ore lavorate) *1.000.000. Il tasso di assenteismo è stato calcolato secondo la seguente formula: (giorni di assenza/giornate lavorabili) %.

Italgen

Per Italgen la sicurezza e la tutela della salute negli ambienti di lavoro costituiscono valori fondamentali da integrare in tutte le sue attività. L'attenzione verso tali tematiche è dimostrata dalla **Politica per la Salute e Sicurezza** (affissa con pannelli nella forma breve anche negli ambienti di lavoro) e dall'implementazione operativa e divulgazione del Sistema di Gestione Sicurezza sul Lavoro secondo le Linee Guida UNI-INAIL. L'impegno di Italgen si traduce in primo luogo nell'adozione di misure concrete per prevenire gli incidenti, gli infortuni sul lavoro e le malattie correlate all'attività lavorativa e, parallelamente, nelle attività di formazione, sensibilizzazione ed equipaggiamento dei lavoratori per consentire loro lo svolgimento delle mansioni in condizioni di piena sicurezza e salubrità.

Prodotti, Servizi e *customer care*



Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili: 914.704,4 GJ



Full Certificate Project del Gruppo SIRAP



Fornitori del Gruppo: circa 4.300

La qualità e affidabilità del servizio e la soddisfazione del cliente rappresentano tematiche rilevanti per il Gruppo ed in particolare per le società che operano nel settore industriale (Gruppo SIRAP e Italgem) per le quali vengono fornite informazioni più approfondite nella presente sezione.

Qualità dei prodotti e dei servizi

SIRAP

Gruppo SIRAP investe molto impegno nello **sviluppo di soluzioni innovative** per ogni esigenza di packaging tra cui contenitori rigidi in polistirolo espanso, polipropilene e una vasta gamma di prodotti commercializzati dedicati all'industria del fresco e alla grande distribuzione alimentare. Uno dei punti focali della politica del Gruppo è il **miglioramento continuo** che si traduce in azioni di ottimizzazione e potenziamento dell'efficacia dei sistemi di gestione salute, sicurezza, qualità e ambiente. Il Gruppo SIRAP si impegna costantemente per garantire la **massima qualità dei suoi prodotti**, sottoponendo ogni fase del processo produttivo a più di 1100 controlli giornalieri in tutti gli stabilimenti: in tal modo, a livello complessivo, oltre 200 mila controlli di qualità rappresentano una garanzia per i clienti e permettono di consolidare gli elevati livelli di competitività. Inoltre, ogni anno il **laboratorio interno** collabora con Università e Istituti di Ricerca per testare più di 3000 prodotti in relazione alla loro idoneità alimentare e tecnologica, proprietà meccaniche, termiche, ottiche, chimico-fisiche dei materiali, permeabilità ai gas e analisi strutturale. La conformità legislativa dei prodotti finiti viene verificata periodicamente da laboratori terzi accreditati garantendo, insieme al controllo costante del processo e l'utilizzo di materie prime idonee, la produzione di manufatti conformi e salubri.

Nello specifico la maggior parte degli stabilimenti del Gruppo SIRAP sono dotati della certificazione ISO 9001, concernente il sistema di gestione della qualità, fatta eccezione per il sito francese di Remoulins per il quale l'ottenimento è previsto nel 2018, e per lo stabilimento palermitano di Universal Imballaggi e l'ungherese Petruzalek che avvieranno il processo per conseguirla a partire dal 2019. Con riferimento al progetto "**Full Certificate Project**", il Gruppo SIRAP ha previsto il conseguimento di certificazioni esterne concernenti i processi aziendali anche nell'ambito qualità e sicurezza alimentare. In particolare, la sede centrale di Verolanuova e gli stabilimenti di Castelbelforte e Remoulins possiedono la certificazione di sicurezza alimentare BRC (British Retailer Consortium), mentre lo stabilimento polacco di Murowana ha ottenuto la certificazione ISO 22000 relativa alla gestione alimentare.

Italgem

Da oltre un secolo Italgem opera come **produttore e distributore di energia elettrica da fonti rinnovabili** in Italia e all'estero. In particolare, in Italia la conformazione produttiva si compone di 15 centrali idroelettriche in Lombardia, Piemonte e Veneto e un impianto fotovoltaico in Emilia Romagna. Nel corso del tempo Italgem ha sviluppato una **vocazione internazionale** completando la costruzione di parchi eolici in Bulgaria, Turchia e Marocco ed avviando il

maggior progetto del settore in Egitto. In aggiunta a ciò, in Marocco è stato realizzato un parco termo-solare con tecnologia CSP (Concentrated Solar Power)²⁷.

Italgen nel 2016 serviva 102 POD (Point of Delivery), di cui 94 industriali (89 che acquistano energia e 5 che sono alimentati tramite elettrodotti), 2 grossisti e 1 borsa. L'anno successivo si è verificata una diminuzione del numero di POD serviti, nello specifico 77 POD, di cui 67 industriali, 4 grossisti, 1 borsista. Questa variazione è conseguenza dell'implementazione di una nuova strategia di vendita, finalizzata alla riduzione del rischio di prezzo, che ha limitato il numero e i volumi dei clienti industriali a favore dei grossisti. Nel corso dell'anno 2017 di rendicontazione si sono verificate tre interruzioni di servizio, della durata totale di 8 ore, che hanno colpito due stabilimenti dei clienti serviti: l'indice di frequenza di interruzione del servizio risulta quindi essere pari a 1,5 (calcolato come il rapporto tra il numero di interruzioni verificatesi e il numero degli stabilimenti interessati da interruzione) e l'indice di durata media di interruzione del servizio pari a 4 (calcolato come il rapporto tra la durata totale delle interruzioni di servizio ed il numero degli stabilimenti interessati da interruzione). Le cause delle interruzioni del servizio sono dovute a eventi meteorologici (fulmini) o ad essi collegati, rimanendo sostanzialmente in linea con quanto verificatosi nel 2016.

Uno degli obiettivi fondamentali che caratterizzano la *mission* di Italgen, esplicitato anche nella specifica Politica per la Qualità, è il miglioramento costante della qualità del prodotto e del servizio offerto alla clientela. In tal senso, il focus principale è su tre livelli: consolidare nel tempo gli **elevati standard qualitativi** della produzione di energia elettrica proveniente esclusivamente da fonti idriche, eoliche e solari, **ottimizzare** i processi aziendali e verificare in maniera continua l'efficienza e le prestazioni degli impianti. Al fine di garantire l'efficienza produttiva, la continuità del servizio, l'individuazione tempestiva delle eventuali criticità e, di conseguenza, il soddisfacimento dei requisiti dei prodotti e servizi, è stato sviluppato un sistema automatizzato di monitoraggio costante dell'intero processo produttivo e dei parametri di funzionamento delle centrali. A partire dai risultati di tale attività, della valutazione della conformità e degli audit interni, vengono definite delle opportunità di miglioramento e aggiornamento del Sistema di Gestione Integrato e dei prodotti e servizi.

Attenzione verso i clienti/Investitori

Clessidra

Il concetto chiave su cui Clessidra fonda il rapporto con i propri clienti, effettivi e potenziali, è la **trasparenza**. La SGR la declina in maniera duplice: sia rendendola il fulcro della modalità di interazione con i clienti, sia basando su evidenze ricostruibili le scelte e i processi decisionali inerenti alla clientela. Inoltre, per Clessidra è di fondamentale importanza la **qualità dei servizi offerti**, dal momento che l'andamento del Fondo e la sua solidità sono requisiti essenziali da assicurare ai sottoscrittori. Per quanto concerne la creazione di valore, risulta rilevante la strategia di investimento messa a punto dalla Società che si basa su alcuni pilastri fondamentali:

- investimenti di controllo o co-controllo in medie e grandi imprese italiane;
- acquisizione di partecipazioni di minoranza;
- forte coinvolgimento del management delle società acquisite;
- solido approccio industriale teso alla creazione del valore in collaborazione con l'imprenditore e il management.

²⁷ Si ricorda che la società proprietaria (Gardawind S.r.l.) dei suddetti parchi eolici è collegata al 49% da parte di Italgen.

La **solidità di Clessidra** è poi garantita da molteplici fattori, quali la presenza di investitori istituzionali italiani ed esteri di calibro elevato (incluse le maggiori istituzioni finanziarie italiane), un centro decisionale basato esclusivamente in Italia con totale indipendenza di giudizio e un track record di successo nella creazione di valore nel medio-lungo termine, in partnership con imprenditori e famiglie. Inoltre, ogni decisione presa è volta alla creazione di un portafoglio di partecipazioni diversificato che garantisca un'alta redditività del Fondo.

SIRAP e Italgem

L'attenzione verso il cliente è radicata nell'operato del Gruppo SIRAP e costituisce un punto cardine della politica aziendale "Sviluppo – Qualità – Sicurezza – Ambiente". L'obiettivo è quello di garantire il miglior prodotto finale, caratterizzato da elevati standard qualitativi, congiuntamente alla sicurezza alimentare ottenuta con le migliori tecnologie a tutela dei consumatori. Il cliente può fare affidamento sul Gruppo SIRAP sia nella ricerca fra i prodotti di packaging alimentare già sviluppata, sia nella messa a punto di nuove soluzioni create su misura. La finalità del Gruppo è quella di un continuo miglioramento del prodotto/servizio offerto con cadenza annuale, al fine di valutare il grado di **customer satisfaction** relativamente alla qualità dei prodotti, del servizio e dell'assistenza tecnica e sviluppo di nuovi prodotti, il Gruppo SIRAP effettua delle interviste dirette ai clienti dei diversi canali (distributori, retail e industria) attraverso la predisposizione di un'apposita modulistica. Rispetto al 2016 non sono state effettuate variazioni sostanziali nella gestione della valutazione della *customer satisfaction*.

Le relazioni con i clienti vengono gestite da Italgem mediante **differenti modalità**, a seconda che la vendita dell'energia prodotta sia rivolta a clienti consumatori, al gestore dei servizi energetici o alla borsa nazionale. Fra gli obiettivi della politica aziendale per la qualità vi sono la proposizione di **soluzioni su misura** e di riscontri tempestivi alle eventuali problematiche incontrate dai clienti nonché la garanzia di alta competenza nella risoluzione delle problematiche associate all'erogazione dell'energia elettrica e alla fatturazione dei relativi consumi. In conformità con quanto stabilito nel Sistema di Gestione Integrato, Italgem volge una particolare attenzione verso la soddisfazione dei clienti, raccogliendo **informazioni, commenti e reclami** provenienti dagli stessi e che costituiscono la base di partenza per implementare soluzioni e piani di miglioramento. Al momento non sono condotte *survey* dedicate alla misurazione specifica della soddisfazione dei clienti, ma vengono semplicemente valutate e evase le singole richieste.

Pratiche responsabili di approvvigionamento

Il Gruppo Italmobiliare ha definito delle procedure per un **approvvigionamento responsabile** e strutturato di beni e servizi, affinché il processo di qualifica, valutazione e selezione dei fornitori si svolga nel rispetto dei principi di economicità, tempestività ed efficacia, assicurando la libera concorrenza e la parità di trattamento; al contempo, devono essere garantite anche la rispondenza del bene o servizio richiesto all'uso ed ai requisiti normativi.

Al fine di ottenere il **massimo livello di servizio** e di efficienza del processo di selezione dei quasi **4.300 fornitori** del Gruppo²⁸, nella scelta vengono considerate la capacità tecnica, la puntualità, la conformità della consegna alle richieste, i rapporti preesistenti con altre società del Gruppo, la specificità dell'incarico e l'adeguatezza alla struttura e alle esigenze del Gruppo. In aggiunta a ciò, la valutazione dei fornitori deve tenere conto della reputazione e dell'affidabilità (anche etico-giuridica) del soggetto e dell'adesione dello stesso ai valori comuni contenuti nel Codice Etico delle società del Gruppo. Analogamente, per il conferimento di incarichi di consulenza sono posti in primo piano i principi di efficienza economica, competenza, trasparenza, correttezza, oggettività e tracciabilità delle attività.

²⁸ Il perimetro del dato non include Clessidra SGR in quanto la catena di fornitura non è considerata significativa.

Lo scopo perseguito attraverso le policy e procedure attuate nel Gruppo relativi all'acquisto di beni, servizi e consulenza, è quello di stringere relazioni basate sui principi sopra esposti con tutti i fornitori.

Proporzione di spesa sui fornitori locali al 31 dicembre^{29 30}

	Gruppo Italmobiliare	
	2016	2017
Valore monetario totale stimato dei pagamenti effettuati ai fornitori (in euro)	429.067.721	274.845.647
Fatturato di acquisto da fornitori locali (in euro) ¹	343.607.465	180.778.776
Percentuale del budget di approvvigionamento utilizzato per le sedi operative significative speso per i fornitori locali	80%	66%

¹L'informazione non comprende il fatturato di acquisto da fornitori locali di Petruzalek in quanto il gestionale in uso non permette l'estrazione del dato.

Le società particolarmente impattanti sotto il profilo della fornitura risultano essere il Gruppo SIRAP e Italgen che, essendo realtà produttive, hanno una gestione più strutturata, come di seguito specificato, mentre per la capogruppo Italmobiliare S.p.A. l'approvvigionamento tipico è prevalentemente costituito da consulenze.

SIRAP

Per il processo di approvvigionamento, il Gruppo SIRAP si orienta verso la **selezione esclusiva di fornitori affidabili e qualificati** che siano in grado di assicurare la costanza e la qualità dei prodotti e delle prestazioni offerte e, a tal fine, è stato messo a punto un sistema **monitoraggio periodico**. Inoltre, la scelta dei fornitori viene effettuata attraverso una valutazione obiettiva e trasparente che prende in considerazione anche la capacità di fornire e garantire servizi di livello adeguato, l'onestà e l'integrità del fornitore. Analogamente a quanto avveniva in passato, anche per il 2017 i parametri ambientali e sociali non hanno costituito, in maniera strutturata, un criterio di selezione dei fornitori, eccezion fatta per l'attività di comunicazione delle norme del Codice Etico. Nel corso del 2017 infatti, 24 fornitori sono stati selezionati con riferimento a parametri ambientali (in particolare si fa riferimento al rispetto delle norme ambientali contenute nel codice etico ed alla raccolta e verifica delle certificazioni dei fornitori che si occupano dello smaltimento rifiuti) mentre 29 con riferimento a parametri sociali (in particolare si fa riferimento alla sottoscrizione del Codice Etico), su un totale di 812 nuovi fornitori registrati (rispettivamente il 2,9% ed il 3,6%). Il dato fa riferimento nella sua quasi totalità alla capogruppo SIRAP Gema S.p.A..

²⁹ Il delta tra i due esercizi è dovuto all'acquisto delle partecipazioni in Italgen S.p.A. e BravoSolution S.p.A. da Italcementi S.p.A., avvenuto nel 2016.

³⁰ Per fornitore locale si intende il fornitore la cui sede geografica coincide con quella della società di volta in volta considerata.

Italgen

Nella fase di selezione dei fornitori, Italgen controlla che i processi, prodotti e servizi di cui si approvvigiona non influenzino negativamente la capacità di assicurare puntualità e alti standard qualitativi ai propri clienti. I **fornitori sono valutati annualmente** tramite l'analisi di dati raccolti relativi a non conformità e ai parametri riportati in una Politica dedicata. Inoltre, a ciascun fornitore sono assegnati dei punteggi sulla base degli esiti dei controlli in accettazione sulle forniture e sui servizi approvvigionati. Per quanto concerne i **parametri ambientali**, nel processo di selezione è tenuto in considerazione il possesso di certificazione ambientale e di qualità, in aggiunta a eventuali autorizzazioni necessarie per l'erogazione dell'attività richiesta. Ad oggi i parametri ambientali e sociali non rappresentano un criterio di selezione dei fornitori ma, in ottica di maggiore attenzione futura verso questi parametri, in fase di qualifica e/o stipula del contratto per le categorie merceologiche più sensibili al rischio ambientale (quali lavori, manutenzioni e forniture in opera) sarà richiesta la Certificazione UNI EN ISO 14001, EMAS e/o altre verifiche del sistema di gestione ambientale; oltre a ciò, sarà richiesta anche l'adesione del fornitore ai principi del Codice Etico e al Modello 231.

Responsabilità verso la comunità

Iniziative e sponsorizzazioni

ITALMOBILIARE

Italmobiliare ritiene di fondamentale importanza il rapporto con il territorio, anche attraverso la Fondazione Pesenti di cui è promotore, e per questo motivo sostiene un numero significativo di iniziative a favore della comunità attraverso il sostegno, in diverse forme, alle attività di varie associazioni, fondazioni, organizzazioni non profit e altre realtà locali. Nel corso dell'esercizio 2017, Italmobiliare S.p.A. ha sostenuto diverse associazioni tra le quali:

- la Comunità di San Patrignano che si dedica al recupero delle persone affette da qualunque forma di dipendenza;
- AMREF Flying Doctors, organizzazione a scopi umanitari che si propone di migliorare la salute in Africa attraverso il coinvolgimento delle comunità locali e destina gran parte delle proprie risorse alla formazione di personale medico in loco;
- la Fondazione IEO - CMM che ha come duplice mission quella di finanziare la ricerca oncologica dell'Istituto Europeo di Oncologia e quella cardiovascolare del Centro Cardiologico Monzino.

Italmobiliare S.p.A. ha avviato anche un rapporto di collaborazione con la Fondazione Teatro alla Scala di Milano sostenendo il progetto "Grandi Spettacoli per Piccoli" con l'obiettivo di promuovere la diffusione di programmi e iniziative innovative per lo sviluppo di idee, progetti e azioni capaci di creare un impatto positivo a livello sociale e culturale, con particolare attenzione alle nuove generazioni.

Infine, la Società ha aderito al programma **Corporate Golden Donor** del FAI - Fondo Ambiente Italiano quale scelta di responsabilità sociale in linea con i valori della Corporate Social Responsibility a conferma della sua attenzione ed impegno concreto per la tutela e la valorizzazione del patrimonio artistico e ambientale italiano.

Le società in portafoglio sono da sempre impegnate nello sviluppo di iniziative di coinvolgimento e dialogo rivolte alle comunità e al territorio nel quale esso opera.

SIRAP

Il Gruppo SIRAP sostiene diverse associazioni operanti nel territorio o a livello nazionale le principali delle quali sono:

- AVIS (Associazione Volontari Italiani del Sangue), associazione operante a livello nazionale che garantisce un'adeguata disponibilità di sangue e dei suoi emocomponenti a tutti i pazienti che ne abbiano necessità;
- "Il Dono di Luca", associazione che opera a supporto della ricerca sui tumori cerebrali infantili e promuove interventi a sostegno dei bambini in trattamento oncologico e alle loro famiglie che non risiedono nei luoghi di cura;
- altre realtà religiose attive nella comunità e centri di accoglienza presenti sul territorio locale e nazionale.

Molto forte risulta essere il rapporto con la comunità locale di Verolanuova, in provincia di Brescia, dove SIRAP Gema S.p.A. ha la propria sede; qui la Società è impegnata con la cooperativa sociale della zona da cui assume dipendenti con forme di disabilità per la gestione di servizi come la manutenzione degli spazi verdi, pulizie degli uffici, degli stabilimenti e lo svolgimento altre attività.

Nel 2017 il Gruppo SIRAP ha fornito il proprio sostegno anche alla Fondazione Teatro alla Scala di Milano.

Italgen

Italgen mira a valorizzare e sviluppare i propri rapporti con il territorio tramite l'apertura e il dialogo con le comunità locali e l'ascolto delle istanze del territorio. Numerose sono le iniziative che rientrano in questo ambito, tra le quali:

- lo studio di impatto ambientale (stagione primavera 2017) effettuato in Egitto per la valutazione dei flussi migratori dei volatili sorvolanti il sito destinato al progetto eolico Italgen a completamento di quanto realizzato con lo studio dell'autunno 2016. Lo studio è stato presentato alle autorità egiziane e alle comunità locali a fine maggio 2017;
- il sostegno alla Fondazione Teatro alla Scala di Milano;
- il sostegno al PalaGhiaccio IceLab di Bergamo;
- il contributo all'illuminazione pubblica del Comune di Olmo al Brembo;
- il sostegno di studenti nel percorso di istruzione, formazione ed educazione mettendo a disposizione borse di studio;
- "Porte Aperte", un'iniziativa promossa dall'azienda che ha previsto l'apertura straordinaria della centrale di Ponte Nembro;
- "Porte Aperte Centrale Ponte dell'Acqua" a supporto dell'iniziativa CAI-UNICEF "Aiutiamo i giovani a scalare il futuro", un'iniziativa promossa dal Comitato provinciale di Bergamo per l'UNICEF, in collaborazione con il CAI dell'Alta Val Brembana e altri enti territoriali;
- il sostegno a manifestazioni sportive nel territorio come la cronoscalata ciclistica "Memorial Eugenio Mercorio" e la camminata "Millegradini".

Infine, nel 2017 Italgas ha rinnovato la propria sponsorizzazione all'evento MED Forum 2017 – Mediterranean Dialogues, organizzato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e da ISPI (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale) sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana.



Clessidra SGR S.p.A.

Clessidra SGR, nel corso del 2017, ha fornito il proprio sostegno all'Associazione Dynamo Camp, Onlus che persegue finalità di solidarietà sociale e opera, senza fini di lucro, nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria; la Società ha sponsorizzato anche lo Spazio Teatro No'hma Teresa Pomodoro.

Allegati

Italmobiliare S.p.A. - Partecipazione ad iniziative ed associazioni di categoria

Assonime	Italian-Egyptian Business Council
Europeanissuers	ISPI - Istituto per gli Studi di Politica Internazionale
AIDAF - Associazione Italiana delle Aziende Familiari	Gruppo di Iniziativa Italiana dell'Ambasciata d'Italia a Bruxelles
American Chamber of Commerce in Italy	Assolombarda
Business Forum Italia - Thailandia	

SIRAP Gema S.p.A. - Partecipazione ad iniziative ed associazioni di categoria

Associazione Industriali di Brescia, Mantova, Arezzo e Pordenone

Italgen S.p.A. - Partecipazione ad iniziative ed associazioni di categoria

Confindustria Bergamo
RES4MED+RES4AFRICA
Althesys
Elettricità Futura

Clessidra SGR S.p.A. - Partecipazione ad iniziative ed associazioni di categoria

AIFI
Invest Europe

Tabella dei fattori di conversione utilizzati

Fattori di conversione 2016			
Energia elettrica	GJ/kWh	0,0036	GRI Sustainability Reporting Guidelines, Version 3.1
Gas naturale	TJ/smc	3,50197E-05	Tabella parametri standard nazionali aggiornamento 2016
Gas naturale	smc/mc	1,002	https://enigaseluce.com/info/coefficiente-c-gas
Gasolio	GJ/t	42,877	Tabella parametri standard nazionali aggiornamento 2016
Gasolio	kg/l	0,835	Valore medio da scheda di dati di sicurezza gasolio riscaldamento ENI - 2012

Fattori di conversione 2017			
Energia elettrica	GJ/kWh	0,0036	GRI Sustainability Reporting Guidelines, Version 3.1
Gas naturale	TJ/smc	0,000035134	Tabella parametri standard nazionali aggiornamento 2017
Gas naturale	smc/mc	1,002	https://enigaseluce.com/info/coefficiente-c-gas
Gasolio	GJ/t	42,877	Tabella parametri standard nazionali aggiornamento 2017
Gasolio	kg/l	0,835	Valore medio da scheda di dati di sicurezza gasolio riscaldamento ENI - 2012

Tabella dei fattori di emissione utilizzati

Fattori di emissione		FONTI 2016	
Gas naturale	tCO2/TJ	55,837	Tabella parametri standard nazionali aggiornamento 2016
Gasolio	tCO2/TJ	73,578	Tabella parametri standard nazionali aggiornamento 2016
Market Based			
Energia elettrica (Italia)	gCO2/kw h	465,11	European Residual Mixes 2016
Energia elettrica (Francia)	gCO2/kw h	46,33	European Residual Mixes 2016
Energia elettrica (Polonia)	gCO2/kw h	851,04	European Residual Mixes 2016
Energia elettrica (Ungheria)	gCO2/kw h	368,71	European Residual Mixes 2016
Location Based			
Energia elettrica (Italia)	g CO2/kWh	375	Terna, confronti internazionali 2015
Energia elettrica (Francia)	g CO2/kWh	43	Terna, confronti internazionali 2015
Energia elettrica (Polonia)	g CO2/kWh	792	Terna, confronti internazionali 2015
Energia elettrica (Ungheria)	g CO2/kWh	289	Terna, confronti internazionali 2015

Fattori di emissione		FONTI 2017	
Gas naturale	tCO2/TJ	55,897	Tabella parametri standard nazionali aggiornamento 2017
Gasolio	tCO2/TJ	73,578	Tabella parametri standard nazionali aggiornamento 2017
Market Based			
Energia elettrica (Italia)	gCO2/kw h	465,11	European Residual Mixes 2016
Energia elettrica (Francia)	gCO2/kw h	46,33	European Residual Mixes 2016
Energia elettrica (Polonia)	gCO2/kw h	851,04	European Residual Mixes 2016
Energia elettrica (Ungheria)	gCO2/kw h	368,71	European Residual Mixes 2016
Location Based			
Energia elettrica (Italia)	g CO2/kWh	375	Terna, confronti internazionali 2015
Energia elettrica (Francia)	g CO2/kWh	43	Terna, confronti internazionali 2015
Energia elettrica (Polonia)	g CO2/kWh	792	Terna, confronti internazionali 2015
Energia elettrica (Ungheria)	g CO2/kWh	289	Terna, confronti internazionali 2015

Tabella dei confini delle tematiche materiali di sostenibilità e riconciliazione con i relativi topic GRI

AREA	Tematiche materiali	Boundary	Principale stakeholder interessato	Ruolo del Gruppo Italmobiliare	Riconciliazione con i Topic GRI
GOVERNANCE E INTEGRITÀ	Risk management	Gruppo Italmobiliare	Tutti	Diretto	N.A.
	Etica e integrità del business	Gruppo Italmobiliare	Tutti	Diretto	Compliance socio-economica Comportamento anti-competitivo Anti-corrruzione
RESPONSABILITÀ ECONOMICA	Risultati economico - finanziari e creazione di valore	Gruppo Italmobiliare	Azionisti, società partecipate, comunità finanziaria	Diretto	Performance economica
GESTIONE RESPONSABILE DEI SERVIZI	Ricerca e sviluppo	Gruppo SIRAP, Italgem S.p.A.	Clienti, Territorio/Comunità	Diretto, Contributo	N.A.
	Data protection	Gruppo Italmobiliare	Clienti, Enti regolatori	Diretto	Privacy dei clienti
	Diritti umani	Gruppo Italmobiliare	Tutti	Diretto	Libertà di associazione e contrattazione collettiva Lavoro minorile Lavoro forzato
	Sicurezza dei prodotti/servizi forniti	Gruppo SIRAP, Italgem S.p.A.	Clienti, Fornitori, Territorio/Comunità	Diretto, Contributo	Salute e sicurezza del cliente
	Qualità e affidabilità del servizio e soddisfazione del cliente	Italgem S.p.A.	Clienti, Territorio/Comunità	Diretto	Profilo organizzativo – Electric Utility Sector Efficienza del sistema – Electric Utility Sector Accesso – Electric Utility Sector
RESPONSABILITÀ DEGLI INVESTIMENTI	Principi di investimento sostenibile	Italmobiliare S.p.A., Clessidra SGR S.p.A.	Azionisti, Comunità finanziaria	Diretto	Proprietà attiva – Financial Sector
	Governance delle società partecipate	Gruppo Italmobiliare	Azionisti, Società partecipate, Comunità finanziaria	Diretto	N.A.
	Trasparenza	Italmobiliare S.p.A., Clessidra SGR S.p.A.	Azionisti, Comunità finanziaria, Enti regolatori	Diretto	N.A.
	Affidabilità degli investimenti	Italmobiliare S.p.A., Clessidra SGR S.p.A.	Azionisti, Comunità finanziaria	Diretto	N.A.
RESPONSABILITÀ VERSO I COLLABORATORI	Benessere e sviluppo dei dipendenti	Gruppo Italmobiliare	Dipendenti	Diretto	Occupazione Formazione e istruzione
	Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	Gruppo Italmobiliare	Dipendenti	Diretto	Salute e sicurezza sul luogo di lavoro
	Diversità, inclusione e non discriminazione	Gruppo Italmobiliare	Dipendenti	Diretto	Diversità e pari opportunità Non discriminazione

AREA	Tematiche materiali	Boundary	Principale stakeholder interessato	Ruolo del Gruppo Italmobiliare	Riconciliazione con i Topic GRI
RESPONSABILITÀ VERSO I FORNITORI	Gestione sostenibile della catena di fornitura	Gruppo SIRAP, Italgem S.p.A.	Fornitori, Clienti	Diretto	Valutazione delle performance sociali dei fornitori Valutazione delle performance ambientali dei fornitori
RESPONSABILITÀ VERSO LA COMUNITÀ	Comunità locali	Gruppo SIRAP, Italgem S.p.A.	Tutti	Diretto	Comunità locali
RESPONSABILITÀ AMBIENTALE	Gestione della risorsa idrica e qualità degli scarichi idrici	Gruppo SIRAP, Italgem S.p.A.	Territorio / Comunità	Diretto	Acqua
		Gruppo SIRAP, Italgem S.p.A.	Territorio / Comunità	Diretto	Scarichi e rifiuti
	Gestione dell'energia	Italmobiliare S.p.A., Gruppo SIRAP, Italgem S.p.A.	Territorio / Comunità	Diretto	Energia
	Emissioni in atmosfera e mitigazione del climate change	Italmobiliare S.p.A., Gruppo SIRAP, Italgem S.p.A.	Territorio / Comunità	Diretto	Emissioni

Capitolo: Responsabilità economica

Determinazione del Valore Generato (valori in migliaia di euro)	2016	2017
Ricavi e proventi	451.028	507.625
Variatione rimanenze	1.251	-424
Lavori interni	6.093	5.072
Altri ricavi e proventi	6.229	9.629
Proventi Finanziari	164	481
Differenze cambio e derivati netti	-1.654	-2.714
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-26.232	-21
Risultato società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	-509	246
Risultato da attività destinate alla cessione	81.626	0
Valore economico direttamente generato	517.996	519.894

Valore economico distribuito (valori in migliaia di euro)	2016	2017
Costi operativi riclassificati	255.296	235.200
<i>Costi per materie prime e accessori</i>	147.639	136.159
<i>Costi per servizi</i>	72.221	67.880
<i>Rettifiche di valore su immobilizzazioni</i>	316	0
<i>Oneri e proventi operativi diversi</i>	36.204	31.161
Remunerazione del personale	150.786	139.537
<i>Costi per il personale</i>	150.786	139.537
Remunerazione dei finanziatori	4.077	4.107
<i>Oneri finanziari</i>	4.077	4.107
Remunerazione degli azionisti	34.135	23.374
<i>Distribuzione degli utili dell'anno¹</i>	22.900	23.100
<i>Interessenze di pertinenza di terzi</i>	11.235	274
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	18.555	6.238
<i>Imposte dell'esercizio</i>	18.555	6.238
Remunerazione della Comunità	1.070	578
<i>Liberalità e sponsorizzazioni</i>	1.070	578
Valore trattenuto dall'Azienda	54.063	110.860
<i>Utile dell'esercizio a riserva</i>	68.209	91.872
<i>Ammortamenti</i>	19.989	18.988
Valore economico distribuito	517.996	519.894

¹ Il valore indicato circa la distribuzione degli utili agli Azionisti per l'anno 2017, corrisponde a quanto il Consiglio di Amministrazione di Italmobiliare S.p.A. ha deliberato di proporre all'Assemblea per approvazione.

Capitolo: Responsabilità nella gestione delle attività – La gestione delle Risorse Umane

Numero totale di dipendenti per area geografica suddivisi per tipo di contratto e genere al 31 dicembre (n.)

	Italia					
	2016			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo indeterminato	454	118	572	458	118	576
Tempo determinato	23	10	33	32	7	39
Totale	477	128	605	490	125	615

	Francia					
	2016			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo indeterminato	166	39	205	163	39	202
Tempo determinato	1	5	6	1	1	2
Totale	167	44	211	164	40	204

	Polonia					
	2016			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo indeterminato	86	95	181	93	95	188
Tempo determinato	62	84	146	65	90	155
Totale	148	179	327	158	185	343

	Ungheria					
	2016			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo indeterminato	152	71	223	149	62	211
Tempo determinato	-	3	3	-	5	5
Totale	152	74	226	149	67	216

Numero medio di forza lavoro esterna per genere

	Gruppo Italmobiliare					
	2016			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Agenzia (Interinali, lavoratori autonomi, collaboratori esterni)	75,1	28,2	103,3	74,0	45,0	119,0
Stagisti	11,1	5,0	16,1	9,0	1,0	10,0
Totale	86,2	33,2	119,4	83,0	46,0	129,0

Numero di nuove assunzioni, cessazioni e tasso di turnover del personale per area geografica³¹

Italia										
	2016					2017				
	Entrate			Totale	Tasso	Entrate			Totale	Tasso
<30 anni	30-50 anni	>50 anni	<30 anni			30-50 anni	>50 anni			
Uomini	17	39	11	67	14,0%	32	35	7	74	15,1%
Donne	6	13	2	21	16,4%	2	5	-	7	5,6%
Totale	23	52	13	88	14,5%	34	40	7	81	13,2%
Tasso	51%	14%	7%	15%		67%	11%	4%	13%	
Uscite										
	Uscite			Totale	Tasso	Uscite			Totale	Tasso
<30 anni	30-50 anni	>50 anni	<30 anni			30-50 anni	>50 anni			
Uomini	10	25	18	53	11,1%	16	25	21	62	12,7%
Donne	-	5	3	8	6,3%	4	3	2	9	7,2%
Totale	10	30	21	61	10,1%	20	28	23	71	11,5%
Tasso	22%	8%	12%	10%		39%	8%	12%	12%	

Francia										
	2016					2017				
	Entrate			Totale	Tasso	Entrate			Totale	Tasso
<30 anni	30-50 anni	>50 anni	<30 anni			30-50 anni	>50 anni			
Uomini	2	4	-	6	3,6%	1	-	2	3	1,8%
Donne	1	3	-	4	9,1%	-	1	1	2	5,0%
Totale	3	7	-	10	4,7%	1	1	3	5	2,9%
Tasso	33%	5%	0%	5%		25%	1%	6%	3%	
Uscite										
	Uscite			Totale	Tasso	Uscite			Totale	Tasso
<30 anni	30-50 anni	>50 anni	<30 anni			30-50 anni	>50 anni			
Uomini	-	2	2	4	2,4%	1	3	2	6	3,7%
Donne	-	2	1	3	6,8%	2	3	1	6	15,0%
Totale	-	4	3	7	3,3%	3	6	3	12	5,9%
Tasso	0%	3%	5%	3%		75%	4%	5%	6%	

Polonia										
	2016					2017				
	Entrate			Totale	Tasso	Entrate			Totale	Tasso
<30 anni	30-50 anni	>50 anni	<30 anni			30-50 anni	>50 anni			
Uomini	19	9	9	37	25,0%	22	18	8	48	30,4%
Donne	7	11	6	24	13,4%	7	20	18	45	24,3%
Totale	26	20	15	61	18,7%	29	38	26	93	27,1%
Tasso	40%	14%	12%	19%		47%	24%	21%	27%	
Uscite										
	Uscite			Totale	Tasso	Uscite			Totale	Tasso
<30 anni	30-50 anni	>50 anni	<30 anni			30-50 anni	>50 anni			
Uomini	12	8	6	26	17,6%	18	10	9	37	23,4%
Donne	1	12	6	19	10,6%	9	7	24	40	21,6%
Totale	13	20	12	45	13,8%	27	17	33	77	22,4%
Tasso	20%	14%	10%	14%		44%	11%	27%	22%	

Ungheria										
	2016					2017				
	Entrate			Totale	Tasso	Entrate			Totale	Tasso
<30 anni	30-50 anni	>50 anni	<30 anni			30-50 anni	>50 anni			
Uomini	4	9	3	16	10,5%	6	19	1	26	17,4%
Donne	2	7	-	9	12,2%	1	7	2	10	14,9%
Totale	6	16	3	25	11,1%	7	26	3	36	16,7%
Tasso	29%	10%	7%	11%		39%	16%	8%	17%	
Uscite										
	Uscite			Totale	Tasso	Uscite			Totale	Tasso
<30 anni	30-50 anni	>50 anni	<30 anni			30-50 anni	>50 anni			
Uomini	-	15	4	19	12,5%	5	18	6	29	19,5%
Donne	-	6	2	8	10,8%	1	9	7	17	25,4%
Totale	-	21	6	27	11,9%	6	27	13	46	21,3%
Tasso	0%	13%	13%	12%		33%	17%	33%	21%	

³¹ Il calcolo del turnover è stato effettuato dividendo il personale in entrata nell'anno per il totale del personale impiegato nell'anno, in percentuale.

Indicatori di salute e sicurezza delle società del Gruppo Italmobiliare per area geografica³²

	Italia					
	2016			2017		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Infortunati	4	1	5	1	2	3
di cui infortuni sul luogo di lavoro	3	-	3	1	-	1
di cui infortuni in itinere	1	1	2	-	2	2
Giorni di assenza per infortuni o malattia professionale						
	65	22	87	11	12	23
Indice di gravità	0,08	0,10	0,08	0,01	0,05	0,02
Tasso di infortunio	4,0%	0,0%	3,2%	1,3%	0,0%	1,0%
Tasso di malattia professionale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Numero di giorni di assenza totali						
	4.215	884	5.099	3.760	816	4.576
Tasso di assenteismo	4,2%	3,1%	4,0%	3,5%	2,8%	3,4%
Francia						
	2016			2017		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
	Infortunati	1	-	1	1	1
di cui infortuni sul luogo di lavoro	1	-	1	1	1	2
di cui infortuni in itinere	-	-	-	-	-	-
Giorni di assenza per infortuni o malattia professionale						
	380	-	380	36	63	99
Indice di gravità	1,23	0,00	0,97	0,12	0,81	0,26
Tasso di infortunio	3,6%	0,0%	2,9%	4,0%	16,5%	6,5%
Tasso di malattia professionale	3,6%	14,3%	5,8%	8,0%	16,5%	9,7%
Numero di giorni di assenza totali						
	1.949	481	2.430	2.131	446	2.577
Tasso di assenteismo	5,2%	4,9%	5,1%	6,0%	5,1%	5,8%

³² Il tasso d'infortunio è stato calcolato secondo la seguente formula: (infortuni sul luogo di lavoro/ore lavorate)*1.000.000.

L'indice di gravità è stato calcolato secondo la seguente formula: (giorni di assenza per infortuni e malattia professionale/ore lavorabili)*1.000.

Il tasso di malattia professionale è stato calcolato secondo la seguente formula: (malattie professionali riconosciute/ore lavorate)*1.000.000.

Il tasso di assenteismo è stato calcolato secondo la seguente formula: (giorni di assenza/giornate lavorabili)%.

Per "giorni totali di assenza" si intendono i giorni in cui il lavoratore non si è presentato al lavoro, non solamente come conseguenza di infortunio o malattia. Sono esclusi i giorni di permesso concordati come ad esempio vacanze, permessi di studio, maternità o paternità.

Il perimetro dei dati relativi a salute e sicurezza non comprende Petruzalek e i dati temporali del 2016 di Rosa Plast Due s.r.l. sono relativi al semestre in cui è stata acquisita (luglio – dicembre).

	Polonia					
	2016			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Infortuni	2	1	3	3	1	4
di cui infortuni sul luogo di lavoro	2	1	3	3	1	4
di cui infortuni in itinere	-	-	-	-	-	-
Giorni di assenza per infortuni o malattia professionale	182	23	205	169	55	224
Indice di gravità	0,65	0,06	0,32	0,56	0,15	0,34
Tasso di infortunio	8,6%	3,7%	6,0%	12,4%	3,7%	7,9%
Tasso di malattia professionale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Numero di giorni di assenza totali	1.946	4.874	6.820	2.619	5.334	7.953
Tasso di assenteismo	5,6%	10,7%	8,5%	7,0%	12,0%	9,7%

Dipendenti che hanno ricevuto una valutazione della performance e di carriera nel 2016 e nel 2017

	Gruppo Italmobiliare											
	2016						2017					
	Uomini	% Uomini	Donne	% Donne	Totale	% Totale	Uomini	% Uomini	Donne	% Donne	Totale	% Totale
Dirigenti	45	65,2%	9	75,0%	54	66,7%	55	78,6%	13	92,9%	68	81,0%
Impiegati	64	23,6%	51	28,7%	115	25,6%	81	31,3%	63	35,4%	144	33,0%
Operai	10	1,7%	2	0,9%	12	1,4%	57	9,0%	13	5,8%	70	8,2%
Totale	119	12,6%	62	14,6%	181	13,2%	193	20,1%	89	21,3%	282	20,5%

	Italmobiliare S.p.A.											
	2016						2017					
	Uomini	% Uomini	Donne	% Donne	Totale	% Totale	Uomini	% Uomini	Donne	% Donne	Totale	% Totale
Dirigenti	10	100,0%	3	100,0%	13	100,0%	10	100,0%	4	100,0%	14	100,0%
Impiegati	3	100,0%	18	100,0%	21	100,0%	3	100,0%	16	100,0%	19	100,0%
Operai	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	13	100,0%	21	100,0%	34	100,0%	13	100,0%	20	100,0%	33	100,0%

	Clessidra SGR S.p.A.											
	2016						2017					
	Uomini	% Uomini	Donne	% Donne	Totale	% Totale	Uomini	% Uomini	Donne	% Donne	Totale	% Totale
Dirigenti	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	11	100,0%	2	100,0%	13	100,0%
Impiegati	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	6	100,0%	8	100,0%	14	100,0%
Operai	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	-
Totale	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	17	100,0%	10	100,0%	27	100,0%

Gruppo SIRAP												
	2016						2017					
	Uomini	% Uomini	Donne	% Donne	Totale	% Totale	Uomini	% Uomini	Donne	% Donne	Totale	% Totale
Dirigenti	32	74,4%	6	85,7%	38	76,0%	29	65,9%	7	87,5%	36	69,2%
Impiegati	36	15,5%	29	20,0%	65	17,2%	44	19,8%	34	22,8%	78	21,0%
Operai	10	1,8%	2	0,9%	12	1,5%	57	9,9%	13	5,8%	70	8,8%
Totale	78	9,5%	37	9,6%	115	9,5%	130	15,5%	54	14,1%	184	15,0%

Italgen S.p.A.												
	2016						2017					
	Uomini	% Uomini	Donne	% Donne	Totale	% Totale	Uomini	% Uomini	Donne	% Donne	Totale	% Totale
Dirigenti	3	100,0%	-	-	3	100,0%	5	100,0%	-	-	5	100,0%
Impiegati	25	83,3%	4	80,0%	29	82,9%	28	100,0%	5	100,0%	33	100,0%
Operai	-	0,0%	-	-	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	0,0%
Totale	28	30,8%	4	80,0%	32	33,3%	33	36,7%	5	100,0%	38	40,0%

Global Reporting Initiative Content Index

Di seguito è riportata una sintesi dei principali contenuti della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2017 del Gruppo Italmobiliare, secondo lo schema richiesto dagli standard «GRI Sustainability Reporting Standards», pubblicati nel 2016 dal GRI. Sono stati inoltre presi in considerazione l'«Electric Utilities Sector Disclosures» e il «Financial Services Sector Disclosures», entrambi pubblicati dal Global Reporting Initiative nel 2013 per rendicontare alcuni temi materiali specifici, rispettivamente di Italgas S.p.A, Italmobiliare S.p.A. e Clessidra SGR S.p.A.³³.

Universal Standards		
GRI Standard	N. pagina	Informazione
GRI 102: General Disclosures		
Profilo dell'organizzazione		
102-1	329	Nome dell'organizzazione.
102-2	330; 361	Principali marchi, prodotti e/o servizi.
102-3	3	Sede principale.
102-4	330; 331	Paesi nei quali l'organizzazione svolge la propria attività operativa.
102-5	329	Assetto proprietario e forma legale.
102-6	330 - 331; 361 - 365	Mercati coperti (inclusa la copertura geografica, settori di attività e tipologia di clienti e destinatari).
102-7	329 330; 341 - 343; 354 - 360; 361 - 365	Dimensione dell'organizzazione.
102-8	354 - 360	Numero di dipendenti suddiviso per contratto e genere.
102-9	363 - 365	Descrizione della catena di fornitura dell'organizzazione
102-10	326; 329	Cambiamenti significativi avvenuti nel periodo di riferimento nelle dimensioni e nella struttura dell'organizzazione o nella filiera.
102-11	334 - 338	Modalità di applicazione del principio o approccio prudenziale.
102-12	343; 346; 350; 365; 366; 368	Adozione di codici di condotta, principi e carte sviluppati da enti/associazioni esterne relativi a performance economiche, sociali e ambientali.
102-13	343; 346; 350; 365; 366; 368	Appartenenza a associazioni o organizzazioni nazionali o internazionali di promozione della sostenibilità.
GRI G4 EU-1*	352 - 353; 361 - 362	Capacità installata per fonte di energia
GRI G4 EU-2*	352 - 353; 361 - 362	Energia netta prodotta per tipologia di impianto
GRI G4 EU-3*	352 - 353; 361 - 362	Numero di clienti suddivisi per tipologia
GRI G4 EU-4*	352 - 353; 361 - 362	Lunghezza della rete di distribuzione di energia elettrica

³³ Il perimetro degli indicatori contrassegnati (*) è limitato a Italgas S.p.A.; il perimetro degli indicatori contrassegnati (**) è limitato al Gruppo SIRAP; il perimetro degli indicatori contrassegnati (***) è limitato a Italmobiliare S.p.A. e Clessidra SGR S.p.A..

Universal Standards		
GRI Standard	N. pagina	Informazione
Strategia		
102-14	6 - 339	Dichiarazione da parte del top manager che guida l'organizzazione.
Etica e integrità		
102-16	331 - 333	Valori, principi, standard e regole di comportamento adottate dall'organizzazione.
Governance		
102-18	330; 334 - 336	Struttura di governo dell'organizzazione.
102-22	335	Composizione del più alto organo di governo
Stakeholder Engagement		
102-40	339	Elenco degli stakeholder coinvolti dall'organizzazione.
102-41	355	Percentuale di dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva.
102-42	339	Principi per l'identificazione ed il coinvolgimento degli stakeholder.
102-43	339	Approccio allo stakeholder engagement.
102-44	340	Temi rilevanti sollevati attraverso il coinvolgimento degli stakeholder.
Specifiche di rendicontazione		
102-45	326 - 327	Entità incluse nel bilancio consolidato dell'organizzazione.
102-46	326 - 327	Processo per la definizione del perimetro di rendicontazione.
102-47	340	Aspetti materiali identificati nel processo di analisi per la definizione del perimetro di rendicontazione.
102-48	La presente è la prima Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario pubblicata dal Gruppo Italmobiliare.	Modifiche di informazioni inserite nei report precedenti e le motivazioni di tali modifiche.
102-49	La presente è la prima Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario pubblicata dal Gruppo Italmobiliare.	Cambiamenti significativi rispetto al precedente periodo di rendicontazione.
102-50	326	Periodo di rendicontazione
102-51	La presente è la prima Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario pubblicata dal Gruppo Italmobiliare.	Data dell'ultimo rapporto.
102-52	328	Periodicità di rendicontazione.
102-53	3	Contatti e indirizzi utili per chiedere informazioni sulla Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario.
102-54	326	Specificare l'opzione di conformità con i GRI Standards scelta dall'organizzazione.
102-55	378	GRI Content Index
102-56	389	Attestazione esterna

GRI Standard	N. pagina	Topic-specific Standards	
		Omissione	Informazione
ECONOMICO			
Topic materiale: PERFORMANCE ECONOMICA			
GRI 103: Management Approach			
103-1	341 - 343; 361 - 362		Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	341 - 343; 361 - 362		Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche
103-3	341 - 343; 361 - 362		Valutazione sull'approccio del management
GRI 201: Performance economica			
201-1	341 - 343		Valore economico direttamente generato e distribuito.
201-2*	361 - 362		Implicazioni finanziarie, rischi ed opportunità legate al cambiamento climatico
Topic materiale: PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO			
GRI 103: Management Approach			
103-1	363 - 365		Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	363 - 365		Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche
103-3	363 - 365		Valutazione sull'approccio del management
GRI 204: Proporzioni di spesa sui fornitori locali			
204-1	363 - 365		Percentuale del fatturato di approvvigionamento utilizzato per le sedi operative significative, speso per i fornitori locali
Topic materiale: ANTI-CORRUZIONE			
GRI 103: Management Approach			
103-1	334 - 338		Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	334 - 338		Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche
103-3	334 - 338		Valutazione sull'approccio del management
GRI 205: Anti-corruzione 2016			
205-3	Nel corso del 2017 non si sono verificati casi di corruzione		Numero di casi di corruzione e azioni intraprese

Topic-specific Standards			
GRI Standard	N. pagina	Omissione	Informazione
Topic materiale: COMPORTAMENTO ANTI-COMPETITIVO			
GRI 103: Management Approach			
103-1	334 - 338		Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	334 - 338		Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche
103-3	334 - 338		Valutazione sull'approccio del management
GRI 206: comportamento anti-competitivo			
	<p>In data 24 giugno 2015 la Commissione Europea ha contestato ad alcune società del Gruppo SIRAP un illecito anticoncorrenziale continuato, nel periodo dal 2002 al 2008, nel mercato dei vassoi espansi. L'addebito riguarda la partecipazione di alcune società del Gruppo SIRAP, con altre società operanti nel settore, a «cartelli» diversi in Italia, Francia ed Est Europa, comminando alle società un'ammenda complessiva di 35.8 milioni di euro.</p> <p>In data 10 settembre 2015 Italmobiliare S.p.A., SIRAP Gema S.p.A. e le controllate di quest'ultima hanno depositato al Tribunale dell'Unione Europea ricorso avverso la decisione della Commissione Europea. Il giudizio è tutt'ora pendente di fronte al Tribunale del Lussemburgo.</p>		
206-1			Azioni legali riferite a concorrenza sleale, antitrust e rispettivi esiti
GRI Sector Specific Indicators			
EU-12*	361 - 362		Perdite rete di distribuzione dell'energia elettrica
AMBIENTALE			
Topic: MATERIALI			
GRI 103: Management Approach			
103-1	349 - 350		Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	349 - 350		Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche
103-3	349 - 350		Valutazione sull'approccio del management
GRI 301: Materiali			
301-1**	349 - 350	Le informazioni relative all'origine del materiale (rinnovabile/non rinnovabile) non sono disponibili in forma strutturata.	Materiali utilizzati per peso e volume

Topic-specific Standards			
GRI Standard	N. pagina	Omissione	Informazione
Topic materiale: ENERGIA			
GRI 103: Management Approach			
103-1	344		Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	344		Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche
103-3	344		Valutazione sull'approccio del management
GRI 302: Energia			
302-1	344		Consumi di energia all'interno dell'organizzazione
Topic materiale: ACQUA			
GRI 103: Management Approach			
103-1	345		Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	345		Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche
103-3	345		Valutazione sull'approccio del management
GRI 303: Acqua			
303-1	345	Il valore relativo al prelievo di acqua per il 2016 rappresenta un consumo eccezionale dovuto principalmente a una perdita che ha interessato Remoulins (F).	Prelievo di acqua per fonte di approvvigionamento
Topic materiale: EMISSIONI			
GRI 103: Management Approach			
103-1	344 - 345		Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	344 - 345		Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche
103-3	344 - 345		Valutazione sull'approccio del management
GRI 305: Emissioni			
305-1	344 - 345		Emissioni di gas serra dirette (scope 1)
305-2	344 - 345		Emissioni di gas serra generate da consumi energetici (scope 2)
Topic materiale: SCARICHI E RIFIUTI			
GRI 103: Management Approach			
103-1	346		Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	346		Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche
103-3	346		Valutazione sull'approccio del management
GRI 306: Scarichi e rifiuti			
306-1	346		Scarichi di acqua per qualità e destinazione

GRI Standard	N. pagina	Topic-specific Standards	
		Omissione	Informazione
Topic materiale: CONFORMITÀ AMBIENTALE			
GRI 103: Management Approach			
103-1	344 - 346; 350		Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	344 - 346; 350		Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche
103-3	344 - 346; 350		Valutazione sull'approccio del management
GRI 307: Conformità ambientale			
307-1	344 - 346; 350	In data 27.05.2016 è pervenuta una diffida allo stabilimento Universal Imballaggi di Palermo, per scadenza autorizzazione alle emissioni in atmosfera, a seguito della quale è stata richiesta nuova Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciata in data 31.05.2017. Tutta la documentazione è disponibile presso lo stabilimento di Palermo.	Valore monetario delle multe significative e numero totale di sanzioni non monetarie per il non rispetto di leggi e regolamenti ambientali
Topic materiale: VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI			
GRI 103: Management Approach			
103-1	363 - 365		Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	363 - 365		Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche
103-3	363 - 365		Valutazione sull'approccio del management
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori			
308-1	363 - 365		Nuovi fornitori sottoposti a screening utilizzando criteri ambientali
SOCIALE			
Topic materiale: OCCUPAZIONE			
GRI 103: Management Approach			
103-1	355; 357 - 358; 374		Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	355; 357 - 358; 374		Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche
103-3	355; 357 - 358; 374		Valutazione sull'approccio del management
GRI 401: Occupazione			
401-1	355; 374		Numero totale di nuovi assunti e turnover per fasce di età, genere e aree geografiche
401-2	357 - 358		Benefit previsti per i dipendenti

GRI Standard	N. pagina	Topic-specific Standards	
		Omissione	Informazione
Topic materiale: SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO			
GRI 103: Management Approach			
103-1	358 - 360; 375 - 376		Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	358 - 360; 375 - 376		Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche
103-3	358 - 360; 375 - 376		Valutazione sull'approccio del management
GRI 403: Salute e sicurezza sul luogo di lavoro			
403-2	358 - 360; 375 - 376		Tipologia di infortuni, tasso di infortunio, malattie professionali, giorni persi, tasso di assenteismo e numero totale di infortuni mortali suddivisi per categorie di dipendente
Topic materiale: FORMAZIONE E ISTRUZIONE			
GRI 103: Management Approach			
103-1	357; 376 - 377		Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	357; 376 - 377		Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche
103-3	357; 376 - 377		Valutazione sull'approccio del management
GRI 404: Formazione e istruzione			
404-1	357		Ore medie di formazione annue per dipendente, suddivise per genere e categoria.
404-3	357; 376 - 377		Percentuale dei dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni delle performance dello sviluppo della propria carriera, suddivisa per genere e categoria.
Topic materiale: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ			
GRI 103: Management Approach			
103-1	335; 354 - 356		Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	335; 354 - 356		Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche
103-3	335; 354 - 356		Valutazione sull'approccio del management
GRI 405: Diversità e pari opportunità			
405-1	335; 354 - 356		Composizione degli organi di governo e ripartizione del personale per genere, età, appartenenza alle categorie protette e altri indicatori di diversità

GRI Standard	N. pagina	Topic-specific Standards	
		Omissione	Informazione
Topic materiale: NON DISCRIMINAZIONE			
GRI 103: Management Approach			
103-1	331 - 333; 354 - 358		Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	331 - 333; 354 - 358		Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche
103-3	331 - 333; 354 - 358		Valutazione sull'approccio del management
GRI 406: Non discriminazione			
406-1	Nel corso del 2017 non si sono verificati episodi legati a pratiche discriminatorie.		Numero di episodi legati a pratiche discriminatorie e azioni intraprese
Topic materiale: LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA			
GRI 103: Management Approach			
103-1	331 - 333; 354 - 358		Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	331 - 333; 354 - 358		Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche
103-3	331 - 333; 354 - 358		Valutazione sull'approccio del management
GRI 407: libertà di associazione e contrattazione collettiva			
407-1	Nell'ambito del sistema di gestione dei rischi della Capogruppo e delle società partecipate non sono stati rilevati rischi significativi in relazione alla violazione dei diritti umani.		Operazioni e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva sono valutati a rischio
Topic materiale: LAVORO MINORILE			
GRI 103: Management Approach			
103-1	331 - 333; 354 - 358		Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	331 - 333; 354 - 358		Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche
103-3	331 - 333; 354 - 358		Valutazione sull'approccio del management
GRI 408: Lavoro minorile			
408-1	Nell'ambito del sistema di gestione dei rischi della Capogruppo e delle società partecipate non sono stati rilevati rischi significativi in relazione alla violazione dei diritti umani.		Operazioni e fornitori valutati a rischio significativo di incidenti relativamente al lavoro minorile

GRI Standard	N. pagina	Topic-specific Standards	
		Omissione	Informazione
Topic materiale: LAVORO FORZATO			
GRI 103: Management Approach			
103-1	331 - 333; 354 - 358		Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	331 - 333; 354 - 358		Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche
103-3	331 - 333; 354 - 358		Valutazione sull'approccio del management
GRI 409: Lavoro forzato			
409-1	Nell'ambito del sistema di gestione dei rischi della Capogruppo e delle società partecipate non sono stati rilevati rischi significativi in relazione alla violazione dei diritti umani.		Operazioni e fornitori valutati a rischio significativo per incidenti di lavoro forzato
Topic materiale: COMUNITA' LOCALI			
GRI 103: Management Approach			
103-1	365 - 367; 352 - 353		Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	365 - 367; 352 - 353		Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche
103-3	365 - 367; 352 - 353		Valutazione sull'approccio del management
GRI 413: Comunità locale			
413-2	365 - 367; 352 - 353		Operazioni con significativi impatti negativi effettivi e potenziali sulle comunità locali
Topic materiale: VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE SOCIALI DEI FORNITORI			
GRI 103: Management Approach			
103-1	363 - 365		Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	363 - 365		Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche
103-3	363 - 365		Valutazione sull'approccio del management
GRI 414: Valutazione delle performance sociali dei fornitori			
414-1	363 - 365		Nuovi fornitori sottoposti a screening utilizzando criteri sociali

Topic-specific Standards			
GRI Standard	N. pagina	Omissione	Informazione
Topic materiale: SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI			
GRI 103: Management Approach			
103-1	361 - 363		Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	361 - 363		Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche
103-3	361 - 363		Valutazione sull'approccio del management
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti			
416-2**		Nel corso del 2017 non si sono verificati casi di non conformità a regolamenti in materia di salute e sicurezza dei prodotti e servizi.	Casi di non conformità a regolamenti in materia di salute e sicurezza dei prodotti e servizi durante il loro ciclo di vita
GRI Sector Specific Indicators			
EU-25*		Nel corso del 2017 non si sono verificati incidenti connessi agli impianti aziendali.	Numero di incidenti connessi agli impianti aziendali
EU-28*	361 - 362		Indice di frequenza di interruzione del servizio
EU-29*	361 - 362		Indice di durata media di interruzione del servizio
FS-10***	342 - 343		Percentuale e numero di imprese in portfolio con cui l'organizzazione interagisce su tematiche ambientali o sociali
Topic materiale: PRIVACY DEI CLIENTI			
GRI 103: Management Approach			
103-1	361 - 363		Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	361 - 363		Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche
103-3	361 - 363		Valutazione sull'approccio del management
GRI 418: Privacy dei clienti			
418-1		Nel corso del 2017 non sono stati ricevuti reclami relativi a violazioni della privacy e perdita dei dati dei consumatori.	Numero di reclami documentati relativi a violazioni della privacy e perdita dei dati dei consumatori

Topic-specific Standards			
GRI Standard	N. pagina	Omissione	Informazione
Topic materiale: COMPLIANCE SOCIO-ECONOMICA			
GRI 103: Management Approach			
103-1	334 - 338		Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini
103-2	334 - 338		Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche
103-3	334 - 338		Valutazione sull'approccio del management
GRI 419: Compliance socio-economica			
419-1		Nel corso del 2017 non sono state ricevute sanzioni significative per non conformità a leggi o regolamenti.	Valore monetario delle sanzioni significative e numero totale di sanzioni non monetarie per non conformità a leggi o regolamenti
Topic materiale: QUALITÀ E AFFIDABILITÀ DEL SERVIZIO E SODDISFAZIONE DEL CLIENTE			
GRI Sector Specific Indicators			
EU -1*		Nel corso del 2017 non si sono verificati incidenti connessi agli impianti aziendali.	Numero di incidenti connessi agli impianti aziendali



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 30 dicembre 2016 n. 254 e dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 20267

Al Consiglio di Amministrazione di Italmobiliare S.p.A.

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito anche il "Decreto") e dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 20267, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Italmobiliare (di seguito anche il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 6 marzo 2018 (di seguito anche la "DNF").

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di Italmobiliare S.p.A. per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti nel 2016 dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards").

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'art. 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.



Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e ai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale di Italmobiliare S.p.A. responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1 Analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche dell'impresa rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato.
- 2 Analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto.
- 3 Comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario incluse nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio consolidato del Gruppo.

4 Comprensione dei seguenti aspetti:

- modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
- politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
- principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lettera a).

5 Comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Italmobiliare S.p.A. e con il personale di Sirap Gema S.p.A., Italgem S.p.A. e Clessidra SGR S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo e società controllate:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, alle politiche praticate e ai principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili,
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per le società Sirap Gema S.p.A., Italgem S.p.A., Clessidra SGR S.p.A. e per i siti di Verolanuova e Vaprio, che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Italmobiliare relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2016 dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards").



Italmobiliare S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2017

Altri aspetti

I dati comparativi presentati nella dichiarazione consolidata di carattere non finanziario in relazione all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 non sono stati sottoposti a verifica.

Milano, 23 marzo 2018

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Stefano Azzolari'. The signature is fluid and cursive, with a large loop at the end. It is positioned to the right of the printed name and title.

Stefano Azzolari
Socio